

Croce Rossa Italiana  
Comitato di Correggio



Croce Rossa Italiana

# BILANCIO SOCIALE 2020

PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

Il presente documento è approvato nell'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 07/06/2021.



Presentazione.....	3
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Ragione Sociale.....	6
Appartenenza ETS.....	6
Statuto finalità e missioni.....	6
Obiettivi.....	7
Ambito Territoriale.....	8
Breve storia del Comitato.....	8
Reti Associative.....	9
Contesto Operativo.....	10
STRUTTURA, GOVERNO e AMMINISTRAZIONE.....	11
Soci.....	11
L'Assemblea dei soci.....	12
Consiglio Direttivo.....	13
Il Presidente:.....	14
Revisore dei Conti.....	15
Partecipazione e organizzazione.....	15
Organigramma.....	16
Mappa e coinvolgimento <i>stakeholder</i> nella gestione.....	17
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Volontari.....	18
Personale Retribuito.....	22
Soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità - LPU.....	24
Servizio Civile Universale - SCU.....	25
OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	25
AREA SALUTE.....	27
AREA SOCIALE.....	33
AREA EMERGENZA.....	35
AREA GIOVANI.....	37
AREA SVILUPPO.....	39
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	41
GESTIONE PATRIMONIALE.....	43
ALTRE INFORMAZIONI.....	46
RELAZIONE ORGANO di CONTROLLO.....	47
Dichiarazione di Conformità.....	47

## Presentazione

Caro lettore,

ringraziandoti del tempo dedicato a conoscere la nostra esperienza di volontariato sento di dover sintetizzare i punti salienti della nostra azione, sperando di riuscire a comunicarti la passione che mettiamo nella nostra quotidiana opera nonché nella stesura del presente documento, pur forzato nella forma necessaria per adempiere agli obblighi di legge.

### **Cosa siamo**

“Servizio di ambulanze per il territorio” è il modo più comune di vedere descritto il nostro Comitato di Croce Rossa. Molti cittadini si avvicinano a noi per diventare volontari con questa visione e di conseguenza con l’attesa che, con la giusta formazione e predisposizione, si possa approdare a svolgere quel servizio.

Solo volendo aggiungere del tempo, ai minimi previsti per essere volontario, si inizia a scoprire una organizzazione complessa, operativa in diversi settori, strutturata per dare aiuto non solo sanitario e capace di farlo mettendo insieme diverse età ed esperienze. Strutturata ed operativa a livello locale, provinciale, nazionale e internazionale. Una struttura solidale complessa e, come per tutte le organizzazioni complesse, con le proprie contraddizioni e capacità sorprendenti.

### **Chi siamo**

Il caso ha determinato che a Correggio vi fosse la necessità/opportunità per un gruppo di volontari, portatori di specifiche esperienze ma completamente nuovi rispetto alla gestione del Comitato, di proseguire il cammino della privatizzazione, fatto che ha determinato la libertà di ripensare l’organizzazione interna.

Il gruppo si è dato pochi ma chiari obiettivi:

- Sviluppare nei soci la consapevolezza della proprietà dell’organizzazione con la diffusione della responsabilizzazione e la crescita personale
- Aumentare le competenze tecniche dei dipendenti
- Far conoscere ai volontari ed alla cittadinanza tutte le opportunità che possiamo offrire

Obiettivi possibili grazie al fatto che chi ci ha preceduto ci ha consegnato una organizzazione ricca di volontari, dotata di mezzi idonei, che gode della fiducia della popolazione e del buon rapporto con le amministrazioni locali.

### **Cosa è successo**

Del Covid vale la pena ricordare il timore del nuovo virus, il timore per la propria sicurezza, la carenza di dotazioni, l’incessante variazione delle procedure di intervento, il timore di familiari e amici di frequentarci, la quantità di servizi sugli infettati e l’assenza di altre patologie per mesi. Degli effetti sul nostro personale invece rimane consolidata la capacità di operare per l’emergenza quando anche tu e la tua famiglia siete in emergenza, la disponibilità di tanti di aumentare i servizi a fronte della riduzione (per necessità) dei volontari, la fiducia



nella tua organizzazione che ti porta al servizio anche quando fuori è il caos, la consapevolezza di avere volontari e dipendenti che hanno dato prova di eccezionalità. Poi ci hanno anche vaccinati.

#### ***Cosa siamo ora***

Abbiamo la consapevolezza che con le attuali varianti covid19 siamo in grado di operare in sicurezza, abbiamo ripreso e migliorato la nostra preparazione, abbiamo alzato l'asticella sulla qualità necessaria per operare nei servizi più delicati e aperto la possibilità di completare la professionalità dei nostri volontari nelle diverse attività. Con la stesura del presente bilancio sociale intraprendiamo un nuovo percorso utile a chi sia interessato a conoscerci per poterci meglio valutare.

#### ***Quali sfide ci attendono***

Il covid19 ha richiesto, nella sanità, ingenti servizi e enormi flussi di denaro che sta attirando anche nelle nostre zone soggetti economici privati e con iniziativa imprenditoriale. Seppur legittimo, il modello "privato" ha evidenziato i propri limiti soprattutto nella mancanza di flessibilità ed attenzione ai servizi non a margine, che noi sviluppiamo invece per quasi il 90% delle nostre attività e che realmente non coprono integralmente i propri costi.

#### ***Cosa dobbiamo affinare***

Migliorare le conoscenze della popolazione nel primo soccorso, nella preparazione alle emergenze da disastro, promuovere la partecipazione attiva e la cultura della pace nonché del volontariato unitamente al ripudiare ogni discriminazione rimangono temi su cui lavorare.

Sentiamo il dovere però di dotarci di strategie per difendere il nostro ruolo di esempio fattivo di Volontariato Attivo con capacità intergenerazionale di elaborazione di progetti sociali.

#### ***Cosa non dobbiamo dimenticare***

Siamo parte di una organizzazione internazionale e la divisa che portiamo ci rende riconoscibili ovunque. Siamo nostro malgrado, e nonostante i nostri personali difetti, portatori di grandi ideali che dobbiamo rappresentare sempre e comunque. Operiamo nel sociale e nel mercato ma non per denaro. Anche i nostri dipendenti, anche se stipendiati, sono portatori di valori che eccedono i loro stipendi.

Infine un ringraziamento a tutti gli stakeholder, che nel seguito elencheremo, ed un mio personale ringraziamento a tutti i membri del gruppo promotore e delegati a vario titolo che condividono con me l'onere e l'onore di guidare il Comitato di Correggio.

Cordialmente,

Il Presidente del Comitato  
*Marco Gemmi*

## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale, alla sua prima edizione, descrive le attività realizzate e i risultati ottenuti nel corso del 2020 in conformità alle previsioni dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e alle indicazioni delle linee guida in materia del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. È stata adottata la struttura prevista, sono state fornite le informazioni richieste e applicati i principi di redazione contenuti in tale documento. Si segnala che:

- le informazioni relative all'attività svolta dagli organi statutati, che le Linee guida prevedono di fornire nella sezione 7, sono invece contenute nella sezione 3 al fine di dare una rappresentazione unitaria del governo dell'Associazione;
- alcune informazioni richieste nella sezione 7 non sono state fornite in applicazione del principio di rilevanza (come esplicitato nell'ambito della stessa sezione).

Non è stato adottato un altro standard di rendicontazione.

Il documento registra le attività di un esercizio in netta discontinuità con il passato. Un anno zero che modificherà il nostro futuro a causa della pandemia che ha stravolto le consuetudini, il nostro mercato e le sue attese ed ha stravolto i normali flussi di attività riducendo, per lunghi periodi, la partecipazione di volontari di determinate fasce d'età.

Per la realizzazione del documento ci siamo avvalsi della collaborazione di Rebecca Testi (tirocinante per Università di Modena e Reggio Emilia) quale punto di raccolta del materiale prodotto dai singoli referenti o gruppi di lavoro.

Ogni delegato o responsabile di attività ha raccolto e ricostruito quanto svolto durante l'anno, producendone una bozza esplicativa. Gli incontri che Rebecca ha tenuto con loro sono serviti ad illustrare, puntualizzare e raccogliere il materiale utile per ottenere la descrizione completa di ogni settore di attività.

Le successive fasi hanno permesso ad un gruppo più ristretto di dare omogeneità al prodotto e verificare il raggiungimento degli obiettivi posti:

- Far conoscere la varietà dei nostri soci/volontari per età, sesso e provenienza al fine di rimuovere dubbi sulla mancanza di preclusioni all'arruolamento
- Descrivere le diverse attività per rendere chiaro quali possano essere le aspettative per chi si avvicina al nostro volontariato
- Descrivere la complessità e professionalità di alcune nostre attività affinché sia per tutti possibile valorizzare la passione e lo spirito di sacrificio indispensabile per intraprendere taluni percorsi interni a CRI
- Rendere pubblica la mole di attività che svolgiamo nei diversi settori e l'utilità sociale che ne deriva
- Favorire l'accessibilità del pubblico alla nostra formazione soprattutto nella tutela dell'infanzia.
- Renderci trasparenti rispetto ai privati e aziende che ci donano i mezzi indispensabili per il proseguimento e miglioramento della nostra attività a servizio della cittadinanza.
- Confermare i principi e i valori ispiratori nelle nostre attività quotidiane.
- Dare la giusta soddisfazione, unica ricompensa, ai volontari che sostengono nelle diverse attività lo sforzo necessario per il buon proseguimento.

Il supporto dei consulenti del Centro Servizi per il Volontariato ha permesso di ottenere un prodotto in linea con le normative di settore, al fine di giungere poi ad una grafica capace di comunicare efficacemente.

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### Ragione Sociale

#### **Croce Rossa Italiana - Comitato di Correggio – Organizzazione di Volontariato**

Sede legale e operativa: Viale Vittorio Veneto, 34 – 42015 Correggio (RE)

Codice Fiscale e Partita Iva 02605820352

Iscritta all'albo regionale ETS n. 4216

Iscritta tra le società con capacità giuridica al n. 968

### Appartenenza ETS

A seguito del DECRETO LEGISLATIVO 28 settembre 2012 , n. 178 Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e il successivo DECRETO LEGISLATIVO 3 agosto 2018 , n. 105 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.» l'ex Comitato Locale di Correggio diviene soggetto di diritto privato, avente personalità giuridica e in virtù di Atto Nr. 849 del 18/01/2019 del Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna viene iscritto tra gli enti del terzi settore D.L.vo 3 luglio 2017 , n. 117 Codice del Terzo settore art .99.

### Statuto finalità e missioni

#### **Obiettivi Generali da Statuto**

6.1. L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

6.2. Per raggiungere questo obiettivo la Croce Rossa Italiana si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;

- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. assumere, formare ed assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;
- j. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

## Obiettivi

Il Comitato ha adottato e depositato lo Statuto ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Ministeriale 16 aprile 2014 e successivamente alla modifica dello Statuto dell'Associazione Nazionale ha fatto seguito la modifica degli Statuti - tipo dei Comitati sulla base delle modalità previste dall'art. 2, comma 4, del decreto interministeriale 16 aprile 2014 e dall'art. 21, commi 14 e 15 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Per raggiungere questo obiettivo la Croce Rossa Italiana raggruppa gli obiettivi statutari nelle aree di intervento previste nella strategia 2020:

### **AREA SALUTE: attività a supporto della sanità pubblica e miglioramento delle persone e comunità**

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze

### **AREA SOCIALE: promuovere l'inclusione sociale e ridurre la vulnerabilità personale e delle comunità**

- a. operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- b. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;

### **AREA EMERGENZE: salvare vite e fornire assistenza alle persone colpite da disastro**

- a. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;

- b. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;

**AREA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: disseminare la conoscenza del diritto internazionale umanitario**

- a. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;
- b. Nell'esercizio non sono state svolte attività non afferibili alle aree indicate.

**AREA GIOVANI: promuovere lo sviluppo dei giovani e la cittadinanza attiva**

- a. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;

**AREA SVILUPPO: rafforziamo la cultura del volontariato e la partecipazione attiva**

- a. assumere, formare ed assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;

## Ambito Territoriale

Per circoscrivere le attività di iniziativa locale, in sinergia con altri comitati CRI e conseguentemente alle disposizioni statutarie, il Comitato ha competenza di intervento sui comuni di Correggio (abitanti 25.500 ca), di San Martino in Rio (abitanti 8.100 ca) e Rio Saliceto (abitanti 6.800 ca) per una popolazione residente complessiva di oltre 40.000 abitanti.

Da Statuto, l'azione della Croce Rossa Italiana comprende anche la partecipazione del nostro Comitato a iniziative regionali, nazionali ed internazionali sotto il coordinamento degli enti sovra ordinati.



## Breve storia del Comitato

- Il 16 maggio 1962 nasce il Sottocomitato di Correggio della Croce Rossa Italiana, quale parte del più ampio ente pubblico nazionale. Sotto la guida illuminata di medici e mecenati, si prefigge il compito di raccogliere fondi per dare un supporto al servizio territoriale sanitario ed alla beneficenza. I risultati si vedono ben presto ed il locale ospedale viene dotato di un'ambulanza per il trasporto degli infermi in tempi in cui il soccorso avveniva con mezzi privati di fortuna. Sulla beneficenza erano operative le "pie donne", che raccoglievano fondi con iniziative pubbliche e private a sostegno dei più deboli.
- Nel 1972, sotto la guida del medico Udilio Bassoli, inizia l'arruolamento e formazione di volontari che prestano soccorso alla popolazione. Il soccorso non poteva più avvenire solo grazie ad un operatore dell'ospedale, poiché il territorio necessitava di maggiori mezzi e di una più diffusa competenza. Il Comitato di Croce Rossa attiva quindi una sezione di volontari del Soccorso e, grazie al supporto formativo dei medici locali, entro la fine dell'anno si era già dotato di circa 200 volontari. La partecipazione all'iniziativa partiva era accompagnata da imprenditori locali che nel tempo hanno aiutato con donazioni e presidiato la gestione al fine di dare continuità all'Associazione. Il Comitato si è sempre contraddistinto per essere affidabile verso la popolazione e punto di riferimento nel sistema provinciale, mantenendo sempre una buona operatività nonostante le alterne vicende delle strutture sovraordinate.





- L'ultimo mandato elettorale all'interno della CRI Correggio ente pubblico vede l'elezione di Claudio Rustichelli che, tra le altre cose, ha avuto il compito di traghettare il Comitato verso la privatizzazione (2014), subendo il comprensibile trambusto nell'organizzazione: ancora una volta, però, il nostro Comitato esce da questa esperienza solido di mezzi e personale.
- La prima elezione svoltasi nella CRI di Correggio, associazione di diritto privato, vede l'elezione di Milo Bellesia con una gestione caratterizzata dall'imponente collaborazione con AUSL che eccede le tradizionali attività di mera emergenza, attivando una serie di servizi che portano il Comitato ad assumere dimensioni di media azienda.
- La corrente gestione a guida Marco Gemmi si è posta l'obiettivo di ottimizzare gli strumenti di gestione necessarie allo sviluppo e consolidamento del Comitato in un contesto mutevole, che gli eventi hanno messo e mettono alla prova con la pandemia di Covid19.

Nel corso della sua vita Il Comitato ha istituito la delegazione di Fabbrico nel 1982 e quella di Bagnolo in Piano nel 2001. Entrambe le delegazioni sono diventate Comitati autonomi, rispettivamente nel 2000 e nel 2019.

## Reti Associative

### **Croce Rossa Italiana**

La Croce Rossa Italiana ha a tutti i livelli uguale statuto e finalità e si articola nei seguenti organi territoriali:

- Organizzazione Locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica;
- Organizzazione Regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato;
- Organizzazione Nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, nel suo complesso di struttura Nazionale, Regionale e Territoriale, secondo quanto prescritto dal Codice del Terzo Settore, è riconosciuta come Rete Associativa Nazionale.

Le Reti Associative sono istituite con la precisa finalità di intraprendere attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo Settore loro associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

I comitati territoriali come il nostro godono di autonomia economica e organizzativa propria ma devono rispondere a tutti i principi e regolamenti sia organizzativi che di controllo dei livelli sovraordinati.

La regolazione delle attività locali viene definita per aree geografiche che identificano, nello statuto, per ogni comitato l'area di possibile intervento autonomo oltre il quale serve la positiva autorizzazione del comitato territorialmente competente.

A livello provinciale sono organizzati gruppi di coordinamento al fine di dare risposte comuni a bisogni di area vasta. Esempio più significativo sono le relazioni convenzionali con la pubblica amministrazione, riferite ai servizi di trasporto sanitario: la commissione istituita di fatto decide ed opera a livello provinciale.

Il coordinamento funge anche da luogo di elaborazione di strategie comuni senza però cadere nel coordinamento perché rimane saldo il principio di autonomia decisionale delle assemblee dei soci del singolo comitato.

La rete a livello Regionale inoltre permette lo scambio di esperienze formative utili a permettere garantire un uniforme grado di professionalità ai volontari.

### **Coordinamento di Protezione Civile di Reggio Emilia**

Il Coordinamento è lo strumento provinciale che raccoglie le associazioni di protezione civile locali che la Regione coordina negli interventi emergenziali.

Il coordinamento è il soggetto che viene comunemente attivato dal Prefetto in eventi emergenziali per diverse attività di protezione civile e, con esclusione dei servizi sanitari, anche i comitati di Croce Rossa partecipano con Area emergenze a queste attività.

Diversamente da molte altre realtà sul territorio i comitati di Croce Rossa hanno al loro interno diverse specializzazioni e partecipano ai vari gruppi di lavoro con il personale formato in collaborazione con le altre associazioni. (telecomunicazioni, segretaria d'emergenza, logisti, soccorso in acqua, cinofili ecc.)

### **Contesto Operativo**

L'attività prevalente del Comitato è svolta in convenzione per l'AUSL di Reggio Emilia, nell'**Area Salute**, con tre diverse tipologie di servizi commissionati:

1. Emergenza/Urgenza Territoriale: sia con Ambulanze che con automediche ed infermieristiche su ingaggio della Centrale Operativa 118 dell'Emilia Ovest.;
2. Trasporti Interospedalieri: trasferimenti tra ospedali con l'utilizzo di Ambulanze appositamente attrezzate, su ingaggio della Centrale Trasporti Interospedalieri (CTRES);
3. Trasporti domicilio-ospedale: per cittadini con particolari esenzioni rilasciate dall'AUSL vengono gestiti servizi ricorrenti o su prenotazione per accompagnare l'utente presso la struttura ospedaliera richiesta.

I servizi sopradescritti sono oggetto di una convenzione con AUSL sottoscritta congiuntamente da tutte le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Reggio Emilia (con specifica Autorizzazione Sanitaria ed Accredimento come Struttura del Servizio Sanitario Regionale) al fine di garantire la copertura dell'intero territorio provinciale.

Le restanti attività di trasporto sanitario possono definirsi di natura "privata": il singolo utente (o Ente), a suo carico, chiede un servizio direttamente alla nostra Associazione. La fonte della richiesta può essere un cittadino, un Ente (quali le CRA o strutture analoghe) o altre Centrali Operative che gestiscono richieste di intervento di altre strutture pubbliche e private.

L'ambito di operatività è prevalentemente quello previsto dal nostro Statuto, ma talvolta le richieste di natura privata portano i nostri mezzi su altri comuni anche fuori dall'ambito provinciale quando l'Ente competente per quel territorio non può fornire il servizio.

L'unica altra area autorizzata ad operare fuori dall'ambito territoriale di competenza è **Area Emergenze**, quando opera in collaborazione con il Coordinamento Provinciale di Protezione Civile o quanto è attivata dal livello sovraordinato di Croce Rossa Italiana (Sala Operativa Regionale [SOR] o Sala Operativa Nazionale [SON]).

I Volontari che prestano servizio all'interno delle attività delle restanti "Aree" operano entro i confini territoriali di competenza o in stretta collaborazione con altri Comitati CRI. Collaborazioni che, soprattutto negli ultimi anni, sono molto frequenti sia tra i Giovani CRI che nel settore Formazione.

## STRUTTURA, GOVERNO e AMMINISTRAZIONE

### Soci

Tipo	Numero	Attività
<b>Soci Volontari</b>	404	SOCI ATTIVI = VOLONTARI ATTIVI
<b>Volontari Corpo Militare</b>	6	soci iscritti presso il nostro Comitato che prestano il volontariato anche, o prevalentemente, presso caserma CRI
<b>Soci Volontari in riserva</b>	3	Soci che per motivi diversi non possono prestare Volontariato inclusi coloro che vengono assunti come dipendenti.
<b>TOTALE</b>	<b>413</b>	

Si diventa volontari al superamento di un corso di accesso che prevede principalmente la formazione in merito ai principi di Croce Rossa, al diritto umanitario, alle norme di sicurezza ed al primo soccorso. Si mantiene la qualifica rispettando le norme interne che prevedono anche un numero minimo di servizi ed una quota annuale. La quota annuale del socio è, per l'anno 2020, di euro 10.

Facendo riferimento al "Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari" approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale della CRI nella versione nr. 6 del 18/10/2019, ciascun Volontario CRI nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto:

- ad essere identificato come Socio della Croce Rossa Italiana;
- ad essere disciplinato da regole chiare, comprensibili e facilmente reperibili;
- ad esprimere in ogni circostanza il proprio pensiero attraverso comunicazioni scritte o verbali in via gerarchica.

Ciascun Volontario CRI nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto, tra l'altro, ad ottenere l'anticipo oppure il rimborso delle somme spese, in relazione a missioni preventivamente approvate dal Comitato di appartenenza, nonché ottenere il rimborso delle spese di vitto effettuate durante le ore di servizio e documentate, in osservanza dell'allegato al presente regolamento, e nel rispetto della legge e delle altre normative vigenti

Il Volontario CRI che acquisisca la titolarità di una qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo o comunque retribuito con il Comitato CRI in cui è socio, è iscritto d'ufficio nel ruolo di riserva per l'intera durata del rapporto oneroso. Dell'iscrizione nel ruolo di riserva è fatta menzione nel libro soci e nel fascicolo personale del Volontario. Durante tale periodo il Volontario CRI non ha diritto di voto in seno all'Assemblea dei Soci ed è comunque tenuto al versamento della quota associativa entro le scadenze statutarie.

I soci sostenitori non possono esprimere il voto in assemblea, ricoprono di fatto il ruolo di supporto esterno. Al 31/12/2020 è presente un solo socio sostenitore mentre l'esercizio precedente se ne contavano 18. Situazione creatasi per effetto della chiusura forzata dalla zona destinata al "gioco delle carte".

### L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci, così come indicato all'art. 23 dello Statuto e dal "Regolamento delle assemblee e dei consigli direttivi" approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale nella sua seduta del 23/09/2016 è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato e titolari del diritto di elettorato attivo e:

- a. elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- b. approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- c. nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato. La relazione del revisore o della società esterna o dello studio esterno di revisione è trasmessa all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio Direttivo, nonché al Consiglio Direttivo Regionale.

L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, ogni qual volta il Consiglio Direttivo o un terzo dei Soci volontari ne faccia richiesta. Il Presidente si adopera affinché le convocazioni siano equamente divise nell'anno solare. La convocazione è disposta dal Presidente tramite avviso

Nel corso del 2020 l'assemblea ha potuto riunirsi in presenza una sola volta, a settembre, ed in questa occasione ha adottato le seguenti delibere:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Nomina revisore contabile e relativo supplente;
3. Relazione e approvazione del bilancio consuntivo anno 2019;
4. Relazione e approvazione del bilancio preventivo anno 2020;
5. Effetti postumi separazione con Comitato di Bagnolo
6. Comunicazioni del Presidente
7. Varie ed eventuali.

All'Assemblea hanno partecipato 101 soci e, grazie ai numerosi interventi, tutti i punti sono stati approvati all'unanimità dei presenti.

## Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, come indicato all'art. 24 dello Statuto e dal "Regolamento delle assemblee e dei consigli direttivi" approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale nella sua seduta del 23/09/2016 è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci volontari del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana.

Il Consiglio Direttivo:

- a. delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
- b. predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- c. approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- d. coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;
- e. può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile

Alla prima seduta, il Consiglio Direttivo designa al suo interno, e su proposta del Presidente, il Vice Presidente. Il Vice Presidente svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo, attualmente in carica dal 21/02/2020 a seguito della conclusione dell'ultima tornata elettorale, nel corso del 2020 si è riunito 11 volte, contando complessivamente solo quattro assenze. Il Consiglio Direttivo è inoltre composto di membri che hanno al contempo incarichi operativi nell'organizzazione situazione difforme da quanto auspicato nella proposta di programma quale soluzione organizzativa ottimale.

### Composizione Consiglio Direttivo

L'intero consiglio è stato eletto nel febbraio 2020. Nessuno dei nuovi membri ha mai fatto parte del consiglio in precedenza.

Nome	Deleghe	Attività	Compenso	Socio dal
<b>Marco Gemmi</b>	Presidente	pensionato	nessuno	1980
<b>Angelo Morellini</b>	Vice Presidente	pensionato	nessuno	2016
<b>Graziella Orsini</b>	Consigliere	pensionata	nessuno	2010
<b>Tiziano Bizzarri</b>	Consigliere	pensionato	nessuno	2002
<b>Mika Tagliavini</b>	Consigliere Giovane	studente	nessuno	2013

Il Consiglio Direttivo verifica e nel caso approva i provvedimenti d'urgenza del presidente.

Delibera sulla ordinaria e straordinaria amministrazione, in particolare nel corso del 2020 ha deliberato su:

- assunzione di personale a tempo determinato
- sugli acquisti (pulmino per due carrozzine personalizzate, pubblicità, calendario, mascherine chirurgiche)
- deleghe al personale
- listino dei servizi
- accordo con i dipendenti per copertura turni
- provvedimenti disciplinari
- Ha ratificato le 24 determinazioni e del Presidente.

dando nel caso al Presidente mandato di dare esecuzione alle delibere adottate verificandone l'operato. I consiglieri non ricevono compensi né rimborsi spese forfettari.

### Il Presidente:

Il Presidente, come indicato all'art. 25 dello Statuto:

- a. rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
- b. rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- c. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni;
- d. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali del Comitato.

Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice del Comitato, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Nel corso del 2020 il Presidente ha adottato 24 Determinazioni Presidenziali, tutte ratificate nel Consiglio Direttivo, tra le quali 8 per emissioni di patenti temporanee, 11 relative alle attività di formazione e le restanti per attività istituzionali.

Le delibere del Consiglio Direttivo, come le Determinazioni Presidenziali, sono sottoposte al vaglio del Comitato Regionale al fine di valutarne la coerenza con i principi e regolamenti di Croce Rossa Italiana.

## Revisore dei Conti

Nome	Titolo	Attività	Compenso	Socio dal
<b>Silvia Gorrieri</b>	Dottore Commercialista	libero professionista	500	1999

Nominata nel 2020 vede la conferma dell'incarico già in essere nella precedente gestione.

Il Revisore dei Conti verifica la regolare tenuta delle scritture contabili ed il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, al fine di accertare che sia dotata di un sistema contabile approntato e che questo sia idoneo alla rilevazione dei fatti che conducono alla formazione del bilancio redatto nella veste formale richiesta dalla rendicontazione obbligatoria e in linea con gli standard previsti dal Codice del Terzo settore (che verranno implementati con la messa a regime del piano dei conti unico).

In proposito, affinché possa correttamente espletare le sue funzioni, il Comitato deve mettergli a disposizione tutta la documentazione necessaria e interloquire con lo stesso affinché abbia una rappresentazione ampia della gestione contabile. Nei termini previsti per l'approvazione, il Revisore dei Conti redige le proprie relazioni al bilancio, esprimendo giudizi e valutazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione.

## Partecipazione e organizzazione

Il 2020 è stato caratterizzato dalla crisi pandemica che, con periodi alterni, ha portato:

- I soci con problemi personali o familiari connessi alla pandemia a esonerarsi dal servizio
- I soci over65 a doversi forzatamente astenere per un lungo dal servizio (dpcm, disposizioni sanitarie ecc.)
- A dover dare disposizioni per limitare l'accesso alla sede ai soli soci in servizio
- Subire la riduzione del numero di volontari disponibili al servizio
- A modifiche organizzative repentine richieste dalla complessità della situazione

Per mantenere i soci aggiornati e partecipativi si è provveduto all'invio di mail periodiche utili a dare informazioni necessarie per restare aggiornati rispetto alle disposizioni sanitarie e di accesso/permanenza in sede.

Agli stessi soci abbiamo inviato le iniziative, dei diversi settori, utili per avere una maggiore conoscenza delle diverse attività del Comitato.

Abbiamo formalmente incaricato e formato una ventina di nuovi capoturno affinché un numero maggiore di soci abbia conoscenza delle procedure interne e si senta responsabilizzato

Si è regolata la composizione dei turni di servizio modulando la presenza di dipendenti e volontari al fine di attivare percorsi di miglioramento già sul servizio.

Abbiamo ampliato il numero di dipendenti dediti a copertura turni, formalizzando gli obiettivi di qualità sul servizio e definito degli obiettivi da raggiungere.

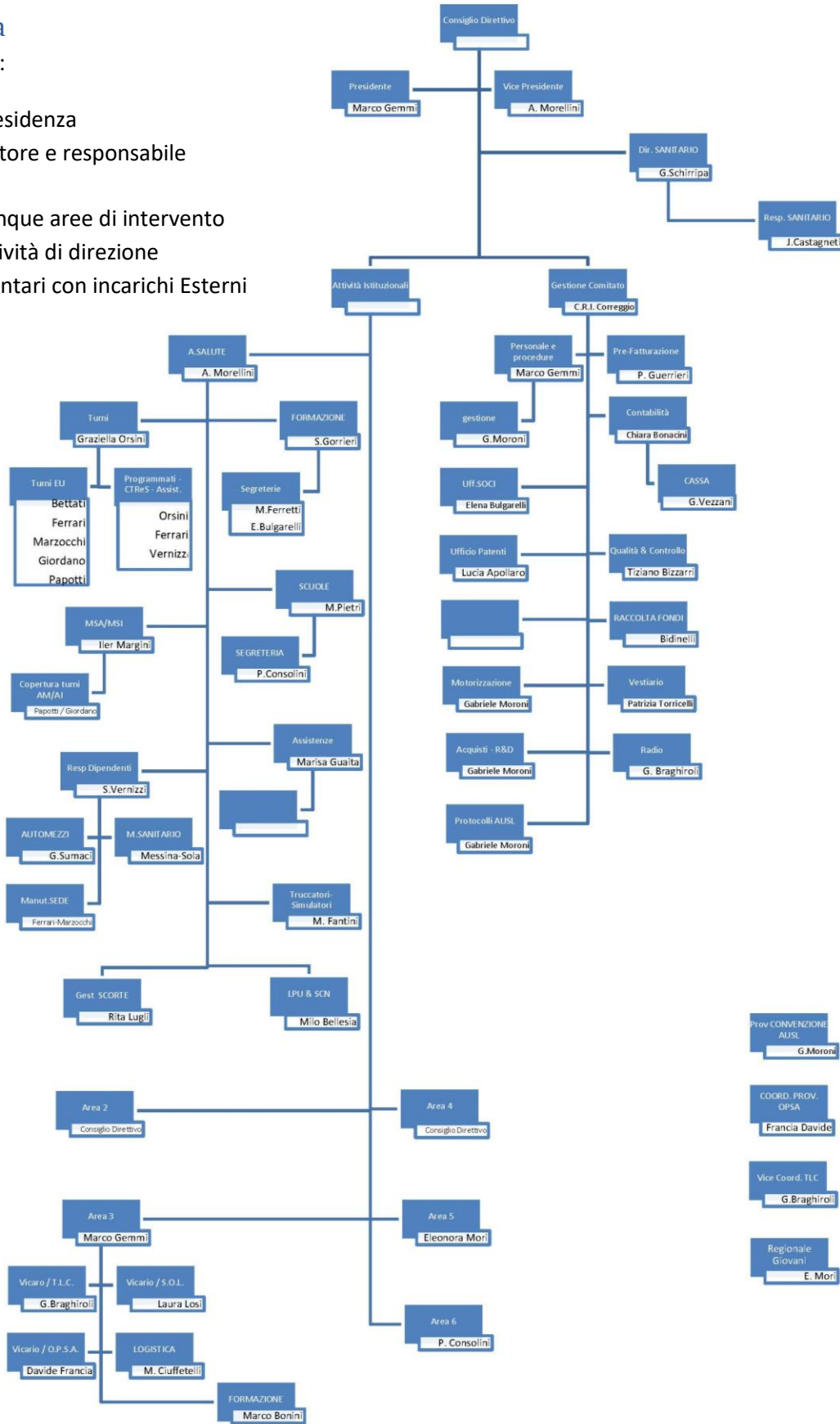
Abbiamo modificato la struttura organizzativa per ottenere i migliori risultati. Ruoli e funzioni dei volontari, dei dipendenti e dei dirigenti incluso quelli del presidente per cogliere al meglio ogni opportunità di crescita e armonizzazione di ruoli e competenze



Organigramma

Lo schema riporta:

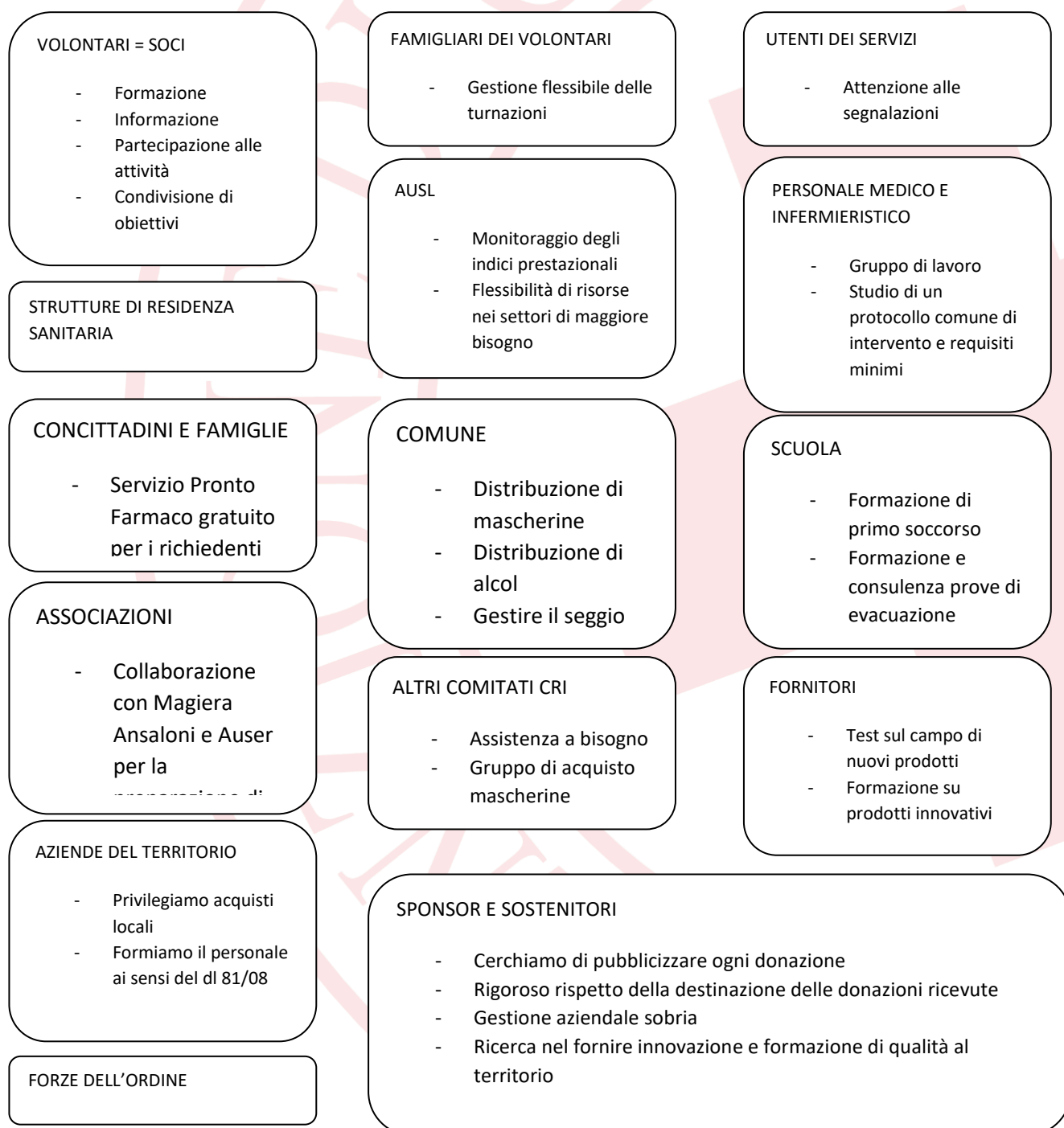
- consiglio e Presidenza
- in staff il direttore e responsabile sanitario
- a sinistra le cinque aree di intervento
- a destra le attività di direzione
- in basso i volontari con incarichi Esterni





## Mappa e coinvolgimento *stakeholder* nella gestione

Attualmente non disponiamo di procedure strutturate per rilevare la soddisfazione dei nostri stakeholder e spesso ci affidiamo al riscontro tangibile, che sia economico (donazioni dei privati e aziende) o misurato (rispondenza ai tempi di intervento del 118, dei corsisti). Non manca, però, il continuo monitoraggio dei referenti rispetto alla committenza (Pronto soccorso, Soci, RSA ecc.) come dei volontari e soci (numero di servizi e microclima sociale)



## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipo	Numero	Attività
<b>Volontari</b>	404	Volontari attivi
<b>Lavoro di Pubblica Utilità</b>	2	Persone che prestano servizio quale pena alternativa in ottemperanza a specifica convenzione con Ministero della Giustizia e Croce Rossa Italiana
<b>Volontari Temporanei</b>	16	Cittadini che durante la prima fase pandemica hanno aiutato con la preparazione pasti e distribuzione alcol e mascherine alla popolazione
<b>Volontari in estensione (doppia sede)</b>	30	Volontari di altri Comitati che prestano servizio in questo
<b>Personale Retribuito</b>	15	Personale dipendente che, a vario titolo, contribuisce alle attività dell'Ente
<b>Servizio civile</b>	0	Nel 2020 il progetto non è risultato finanziato dal Dipartimento

Non sono ammessi rimborsi spese forfettari ma solo documentati se preventivamente approvati.

### Volontari

#### Obiettivi 2020

- Migliorare il senso di appartenenza grazie alla responsabilizzazione secondo attitudine
- Miglioramento della qualità del servizio da ottenere con: formazione; affiancamento al personale dipendente; solidarietà tra formatori
- Aumentare la flessibilità di impiego offrendo più opportunità ai singoli volontari

#### Verifica risultati

- Senso di appartenenza: Selezionati una ventina di volontari al ruolo di capoturno
- Qualità del servizio: attuata politica di solidarietà tra volontari e iniziata attività pianificata di affiancamenti nei turni. Il 2020 non ha permesso una adeguata formazione causa divieti da pandemia.

#### Descrizione del Ruolo

Il Socio per mantenere lo status, ancorché non sia in riserva, deve prestare la propria attività di volontariato presso l'organizzazione. Il Comitato Nazionale fissa annualmente il numero minimo di servizi da svolgere.

Età	Numero Volontari	Donne	Uomini
<b>Under 18</b>	14	4	10
<b>Under 32</b>	107	68	39
<b>32-49 anni (compiuti)</b>	108	45	63
<b>50-64 anni (compiuti)</b>	108	39	69
<b>Over 65</b>	47	12	35
<b>Over 75</b>	20	6	14
	<b>404</b>	<b>174</b>	<b>230</b>

Una valutazione interessante, in termini di efficacia dell'impatto comunicativo e del radicamento sul territorio, è quella in merito alla residenza dei Volontari:

Residenza	N. Volontari	Popolazione	% su popolazione
Correggio	249	25.100	0,99%
San Martino in Rio	43	8.150	0,53%
Rio Saliceto	39	6.150	0,63%
altri comune Reggio e. provincia di Modena	39		
altre provincie	26		
	8		

Altra valutazione indispensabile al fine di poter misurare la capacità dell'Ente di "trattenere" i propri Volontari è l'anzianità di servizio:

Anzianità di servizio	Numero Volontari	Donne	Uomini
Oltre 40	20		20
anni 30-39	34	10	24
anni 20-29	54	20	34
anni 10-19	80	28	52
anni 5-9	64	34	30
anni 1-4	101	57	44
nuovi ingressi	51	25	26

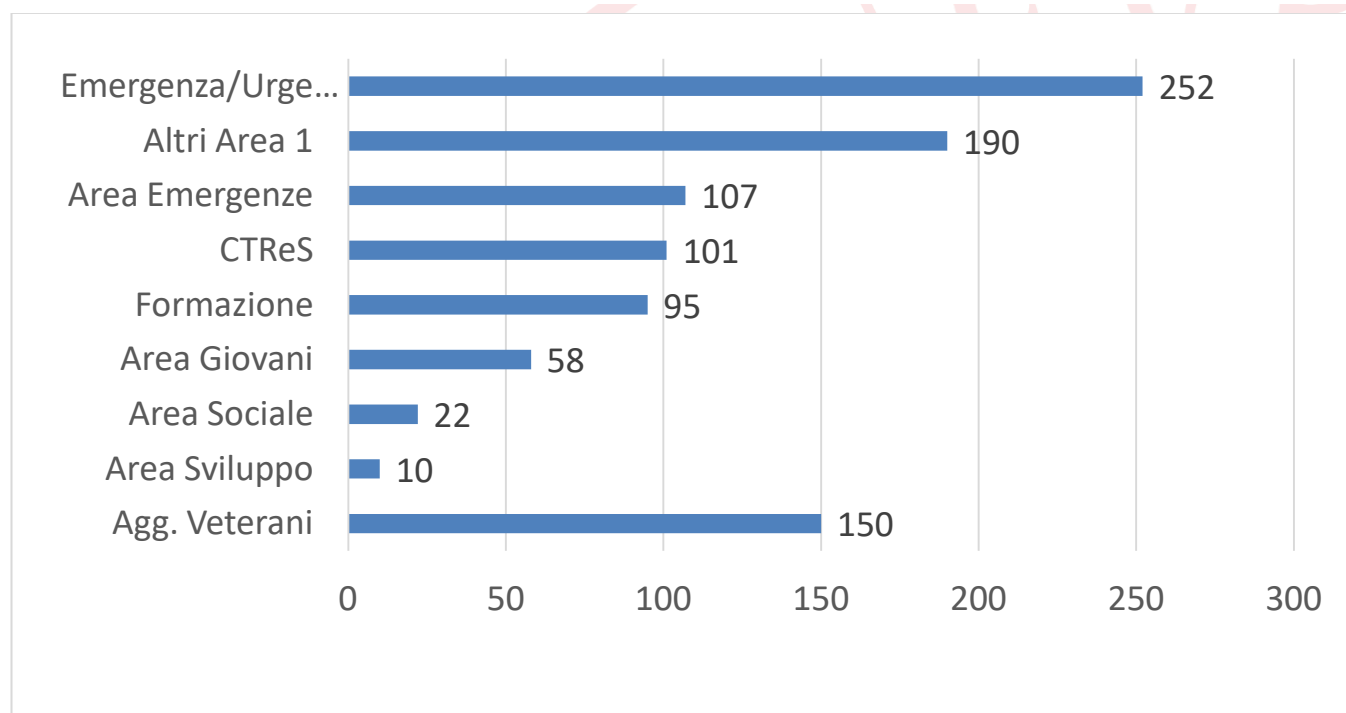
E la numerosità di Soci che, per qualsiasi motivo, sono stati esclusi dal Libro Soci durante l'anno:

Tipologia	2020	2019	2018
Dimessi, deceduti o trasferiti	55	82	73

### **Volontari per settore attività**

La varietà di attività statutarie e convenzionali in essere rende complesso riassumere in modo facilmente comprensibile ai non "addetti ai lavori" il numero di ore impiegate per ciascuna tipologia di Volontari.

Si rimanda, per una maggior comprensione e per una più semplice organizzazione dei contenuti, alla sezione 5 in cui per i singoli obiettivi e le varie attività vi è un riferimento all'impiego in termini di ore/uomo oppure turni di attività.



#### **Formazione Area Salute – interna**

I corsi interni al Comitato sono rivolti ai volontari. Con l'ultima riforma dell'01.09.2019 è in vigore il nuovo regolamento della formazione che determina durata, contenuti e svolgimento di tutti i corsi per i volontari di CRI, in qualsiasi ambito.

Per poter svolgere le attività in Croce Rossa è necessario aver superato il corso d'accesso che normalmente si svolge una volta l'anno e al quale partecipano, in media, 60 persone. Il numero di partecipanti è piuttosto stabile, variando però sensibilmente in seguito ad emergenze in cui la popolazione ha avuto modo di osservare in modo attivo e mediatico i volontari per un periodo più o meno prolungato.

Il corso di accesso del 2020 si è svolto a partire dal mese di settembre, come gli altri anni, per poi concludersi solo all'inizio di dicembre e si è svolto per la maggior parte in modalità on-line, per le diverse restrizioni Covid che si sono susseguite nel periodo. Dopo il corso d'accesso, il percorso dei minorenni e dei maggiorenni facenti parte dell'area giovani vede la necessità di frequentare un corso di specializzazione esclusivo per l'area di appartenenza chiamato "percorso gioventù", mentre per i maggiorenni è previsto continuare la formazione e specializzazione. Su 112 iscritti nei vari corsi 19 si sono ritirati durante e 17 non hanno superato il test finale a riprova della selettività del percorso come a volte della sottovalutazione dell'impegno necessario.

I corsi "percorso gioventù" attivati nel 2020 sono stati tre, tutti svolti in modalità on-line con 10 presenze.

Per lo svolgimento dell'attività sanitaria, sia nei servizi ordinari sia nel servizio d'emergenza, il percorso prevede l'attivazione del corso TSSA che nel Comitato viene normalmente svolto in due diversi corsi:

1. TS con esame finale che qualifica gli operatori che possono svolgere i servizi ordinari NON urgenti;
2. SA che è il corso dedicato alla formazione degli operatori di emergenza-urgenza

Tutti gli operatori che intraprendono tale percorso formativo per attività di ambulanza, devono avere la certificazione di esecutori BLSA Sanitario per l'utilizzo del defibrillatore.

Durante il 2020 sono stati portati a termine un corso TS e un corso SA con la formazione di circa 25 nuovi soccorritori. Vista la durata del percorso TSSA (circa 6 mesi) ne viene iniziato e concluso 1 ogni anno, anche se nel 2020 è stato molto più difficoltoso per la variazione delle norme relative ai corsi di formazione che hanno interrotto in diversi periodi i corsi di specializzazione.

A marzo 2020 è stato necessario inserire come obbligatoria la formazione sulla vestizione/svestizione per poter svolgere i servizi. tale formazione è stata erogata a tutti i volontari tramite il corso online fornito dall'ASL.

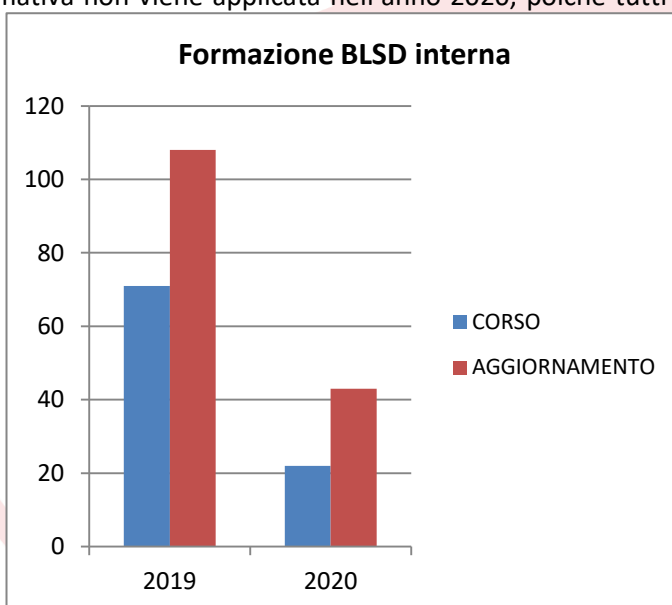
Annualmente per i volontari sono previsti anche gli aggiornamenti, sia per la qualifica di soccorritore sia per quello di operatore di trasporto sanitario, nonché l'aggiornamento annuale della qualifica BLSA.

A livello nazionale, per gli aggiornamenti del TS-SA vengono richieste 2 ore e 30 prevedendo un addestramento e alla fine dello stesso una valutazione (oltre alla valutazione in itinere). In caso di valutazione negativa, il volontario diventa affiancato fino a quando non rifà l'aggiornamento con valutazione positiva.

A livello regionale, invece, vengono mantenute le modalità previste dal regolamento della formazione di CRI ma vengono previste 10 ore di aggiornamento. Questa normativa non viene applicata nell'anno 2020, poiché tutti i corsi e gli aggiornamenti sono stati sospesi a causa emergenza Covid.

Gli aggiornamenti per operatori BLSA sono stati mantenuti fino al 15/03/2020 per poi essere sospesi a causa dell'emergenza Covid. In questo caso la durata della qualifica è stata prolungata, passando a due anni invece che solo uno.

Al momento la formazione interna si avvale anche di volontari esperti e preparati soprattutto per gli aggiornamenti, anche se si sta cercando di aumentare il numero dei Trainer sia TSSA che BLSA, ossia quelle figure che dopo apposito percorso formativo, possono organizzare/dirigere i corsi e dare valutazioni.



### Obiettivi 2021

- incrementare il numero di Trainer del comitato;
- Portare a termine un percorso TSSA nei mesi da gennaio a giugno 2021;
- Programmare u nuovo corso di acceso per settembre 2021;
- Riprendere gli aggiornamenti BLSA con cadenza annuale, che hanno cadenza all'incirca ogni due mesi;
- Organizzare l'aggiornamento dei volontari che sono operatori di Emergenza, con un percorso formativo di circa 12 ore che si svolgerà durante l'anno da aprile a dicembre.

## Personale Retribuito

### Obiettivi 2020

- Rivedere le assegnazioni di ruolo per valorizzare meglio le aspettative reciproche
- proporre obiettivi di miglioramento professionale, sia individuale che di gruppo
- Favorire la coesione nel turno e nel lavoro
- Riduzione del monte ore ferie

### Verifica dei risultati

- Personali attese: rilevati positivi risultati con la maggioranza
- Miglioramento professione: in corso di verifica le scelte adottate
- Coesione: visibili miglioramenti verso fine anno
- Ferie: dimezzato il monte ore residue parte per godimento parte per liquidazione

### Descrizione del ruolo

Tutto il personale retribuito è soggetto al contratto collettivo delle Pubbliche Assistenze (ANPAS) che prevede un monte ore di 38 ore settimanali su cinque o sei giorni lavorativi. Nel corso del 2020 l'Associazione della Croce Rossa Italiana ha siglato con le organizzazioni sindacali di maggior rappresentatività un nuovo CCNL che però, ad oggi, non è ancora applicato né a livello nazionale né, ovviamente, a livello territoriale.

### Composizione

Tutte le statistiche sono riportate alla data del 31/12/2020

	2017	2018	2019	2020
<b>Numero dipendenti</b>	13	16	14	15

NB: il numero riporta il numero di dipendenti in forza al 31/12 di ogni anno, indipendentemente dalla data di cessazione del contratto medesimo

Nel corso dell'anno 2020 vi è stata 1 assunzione a tempo determinato (di natura cd. "intermittente") e nessuna uscita.

### Caratteristiche contrattuali

Suddivisione per età e tipologia contratto

	Under 32	Under 50	Over 50
<b>T. Indeterminato</b>	3	6	4
<b>T. Determinato</b>			2

	Numero	Donne	Uomini
<b>T. Indeterminato – Autisti-Socc. – Coordinatori</b>	1	-	1
<b>T. Indeterminato – Autisti-Socc.</b>	10	2	8
<b>T. Determinato – Autisti-Socc.</b>	2	-	2
<b>T. Indeterminato - Amministrativo</b>	1	1	-
<b>T. Indeterminato – Add. Pulizie</b>	1	1	-

### **Retribuzioni**

Normalizzando il dato, per tenere conto delle variazioni retributive dovute ai diversi indici di part time in uso, il rapporto tra la retribuzione massima e minima di tutte le forme contrattuali è di 1,71.

Si riportano, come previsto dalla normativa per gli Enti del Terzo Settore in merito, gli importi delle retribuzioni annuali lorde dei soci che sono anche dipendenti: 26.433,03 | 35.284,41 | 25.365,81.

### **Salute e Sicurezza**

#### **Riduzione monte ore ferie maturate**

Nell'anno 2020 il Consiglio Direttivo ha intrapreso la scelta di ridurre il monte ore delle ferie residue riferite agli anni precedenti incentivando una costante programmazione delle stesse nell'anno.

	2019	2020
<b>Ore Ferie Residue A.P.</b>	1.111,42	579,73
<b>Ore Permessi + BO Residui A.P.</b>	243,42	59,20

#### **Infortuni e Malattia:**

1 (rischio biologico), 4 (da sforzo)

Giorni di assenza cumulati: 96

#### **Formazione – personale dipendente**

Il personale dipendente è sottoposto alle normative in merito all'aggiornamento delle qualifiche previste dall'accREDITAMENTO regionale e dai Regolamenti di Croce Rossa Italiana.

Nel corso dell'anno 2020 sono state intraprese, a causa della pandemia da Sars-CoV-2, un numero minimo di attività formative nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di contenimento del contagio.

Tutto il personale operativo ha partecipato ai seguenti corsi, svolti in modalità FAD o in presenza (dove e quando ammesso dalle norme vigenti al momento dello svolgimento del corso):

- Corso Regionale sulla vestizione e svestizione in caso di interventi "sospetti Covid-19";
- Corso CRI sulle manovre di rianimazione cardio-polmonari in contesto pandemico;
- Altri momenti di in-formazione minori legati a specifiche necessità rilevate dal personale.

È stata data la possibilità di proporre e scegliere specifici percorsi di formativi utili alle proprie specifiche mansioni, due di loro hanno presentato specifiche richieste mentre gli altri hanno trovato la proposta formativa rispondente alle necessità.

#### **Contenziosi in materia di lavoro**

Nessun contenzioso in materia di salute e sicurezza.

Nel corso del 2020 è arrivato a sentenza (di 1° grado) uno dei due processi in sede giudiziaria con ex dipendenti. La sentenza è stata a favore del Comitato. Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio e la redazione del presente documento, anche il secondo processo ha visto una sentenza di primo grado a favore del Comitato.

Nell'anno 2020 è stato intrapreso un procedimento disciplinare nei confronti di un dipendente, che si è concluso nell'anno medesimo.

### ***Iniziative volte a coinvolgere***

Nel corso dell'anno, sono state intraprese le seguenti iniziative:

- Realizzati incontri con i dipendenti e in separata sede con i soli incaricati di copertura turni per definire politiche del personale ed attese;
- Per favorire il riconoscimento delle mansioni di rilevanza strategica per il Comitato, nel corso dell'ultimo trimestre 2020 sono stati stipulati accordi con un gruppo di dipendenti per la gestione della Copertura dei Turni riferiti all'obiettivo Strategico "Salute";
- Proposto ai dipendenti interessati a fornire loro la formazione ritenuta più utile alla crescita professionale;
- Riconosciuti premi di fine anno riferibili alle competenze tecniche acquisite/maturate.

### ***Welfare aziendale***

Il Comitato ha attivato un gruppo di acquisto (durante la prima e la seconda ondata pandemica) per permettere ai dipendenti e volontari di poter acquisire ed a prezzi calmierati mascherine chirurgiche per sé e per la propria famiglia (12.000 nei due diversi interventi).

### ***Rilevazione della soddisfazione***

A seguito di una prima tornata di assegnazioni e per garantire un ambiente di lavoro sano e quanto più privo di frizioni ed attriti, sono state riviste tali assegnazioni nel corso dell'anno sostituendo chi ha richiesto di rinuncia al ruolo di "copertura turni" ed modificando l'organizzazione del servizio.

### ***Obiettivi 2021***

- Verifica dei ruoli assegnati
- Indirizzare le attese verso il miglioramento professionale
- Migliorare la collaborazione tra colleghi
- Normalizzare l'uso delle ferie
- Informatizzare registrazione servizi svolti e magazzino

### ***Soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità - LPU***

Nel 2018, il nostro Comitato ha aderito alla convenzione nazionale con Croce Rossa Italiana e il Ministero della Giustizia per far svolgere, presso le sedi che lo richiedono, la messa alla prova con lavori di pubblica utilità. Si tratta di sanzioni penali alternative, relative a soggetti liberi che si prestano a un'attività non retribuita a favore della collettività in alternativa all'esecuzione della pena prevista per il reato commesso.

Il Comitato di Correggio ha accolto, nel secondo semestre del 2020, due ragazzi che si occupano di attività come lavaggio automezzi, sistemazione dell'area esterna e attività di centralino.

### ***Obiettivo***

L'obiettivo è quello indicato dalla convenzione tra CRI e Ministero, ovvero la messa alla prova in attività di interesse generale e collettivo di soggetti che vengono individuati come ammissibili a pene alternative.



## Servizio Civile Universale - SCU

Dall'anno 2019 il Comitato di Correggio ha attivato fattivamente una struttura che, nel contesto della Rete Nazionale della Croce Rossa Italiana, progetta, organizza e gestisce i Volontari del Servizio Civile Universale. Nel 2019 i posti inizialmente dedicati al Comitato di Correggio erano 16.

Nel corso del 2020 il progetto presentato (nel corso del 2019) non ha raggiunto il punteggio minimo per l'accesso ai fondi e, pertanto, non è stato possibile attivare tale progetto.

La richiesta inoltrata nel 2020 per l'anno 2021, invece, ha ricevuto un punteggio sufficiente per l'accesso al bando e di conseguenza nel corso del 2021 saranno assegnati al Comitato 12 Volontari, ovvero tutti quelli previsti per il progetto presentato.

### **Obiettivo**

Annualmente ci proponiamo di aderire al bando valutando solo successivamente gli obiettivi in ragione della consistenza e formazione dei ragazzi pur sapendo che raggiungeremo un comune arricchimento

## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Come già anticipato le aree di attività ed obiettivo sono:

**AREA SALUTE:** attività a supporto della sanità pubblica e miglioramento delle persone e comunità

**AREA SOCIALE:** promuovere l'inclusione sociale e ridurre la vulnerabilità personale e delle comunità

**AREA EMERGENZE:** salvare vite e fornire assistenza alle persone colpite da disastro

**AREA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** disseminare la conoscenza del diritto internazionale umanitario

**AREA GIOVANI:** promuovere lo sviluppo dei giovani e la cittadinanza attiva

**AREA SVILUPPO:** rafforziamo la cultura del volontariato e la partecipazione attiva

Nel corso del 2020 non è stato possibile attivare servizi riguardanti l'Area Cooperazione Internazionale, storicamente scoperta, per mancanza di personale che abbia specifico interesse per la materia.

Va però specificato che buona parte dei corsi di primo livello (ingresso in CRI, Percorso Gioventù, Operatore Emergenza, ...) includono una sessione di formazione specifica sul *Diritto Internazionale Umanitario*, quindi tutti i volontari sono portatori di conoscenze base in tale contesto.

### **Turnazione del personale**

Nel "personale" ricomprendiamo tutti i soggetti che partecipano alle attività del Comitato (siano essi volontari, dipendenti, doppia sede ecc.)

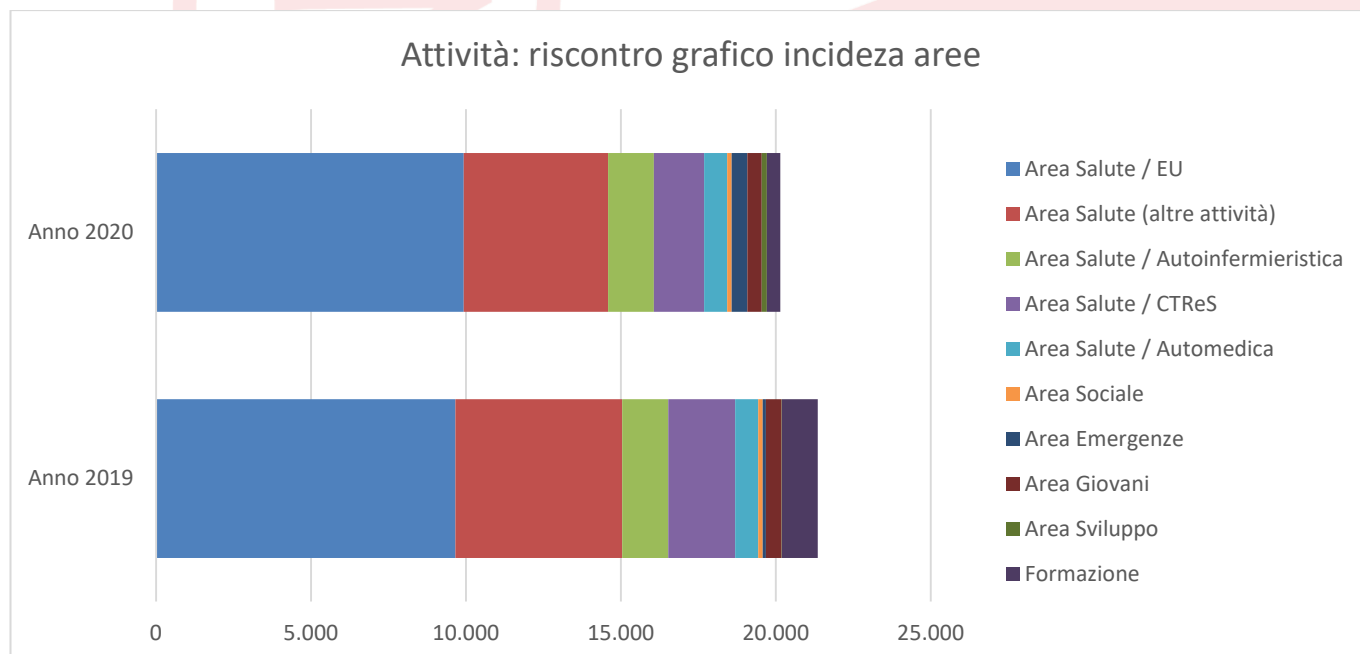
L'attività del personale, almeno per le aree Salute ed Emergenze, è organizzata per turni che possono coprire:

- 24 ore (su quattro turni) per i mezzi di Emergenza /Urgenza Territoriale e l'Autoinfermieristica
- 12 ore (su due turni) per l'auto medica
- durata variabile a seconda del servizio e vanno dalle 2 ore per la dialisi a intere giornate, se non per periodi più lunghi, di permanenza fuori sede con impiego sulle 24 ore impiego secondo i turni del campo per i servizi emergenza (protezione civile)



Area di attività	N. Turni	2019	2020
Area Salute / EU		9.651	9.928
Area Salute (altre attività)		5.389	4.652
Area Salute / Autoinfermieristica		1.481	1.480
Area Salute / CTReS		2.160	1.622
Area Salute / Automedica		747	741
Area Sociale		149	151
Area Emergenze		104	504
Area Giovani		503	465
Area Sviluppo		14	160
Formazione		1.158	443
<b>Totale complessivo</b>		<b>21.356</b>	<b>20.146</b>

Attività: riscontro grafico incidenza aree



## AREA SALUTE

### **Obiettivi 2020**

- Valutare a fondo le dinamiche interne al servizio per ottimizzazione risorse.
- Aumentare la qualità del servizio con formazione e introdurre modalità di autovalutazione.
- Ottimizzare le sinergie tra volontari e Dipendenti grazie ad una diversa gestione di copertura turni

### **Verifica dei Risultati**

- Ottimizzare le risorse: adottati i primi provvedimenti che hanno migliorato il clima dei rapporti seppur in quantità non misurabile
- Qualità del servizio: si è ottenuto al momento di mantenere costante in qualità e quantità il servizio nel contesto pandemico
- Sinergie tra operatori. Solo verso fine anno i primi positivi risultati

### **Descrizione del Ruolo**

Storicamente riconosciuta come area 1, assorbe la gran parte delle risorse del Comitato.

Potremmo dire che la maggior parte dei volontari è entrata in CRI immaginandosi operatori del servizio d'emergenza, trovando una realtà che comprende diverse attività.

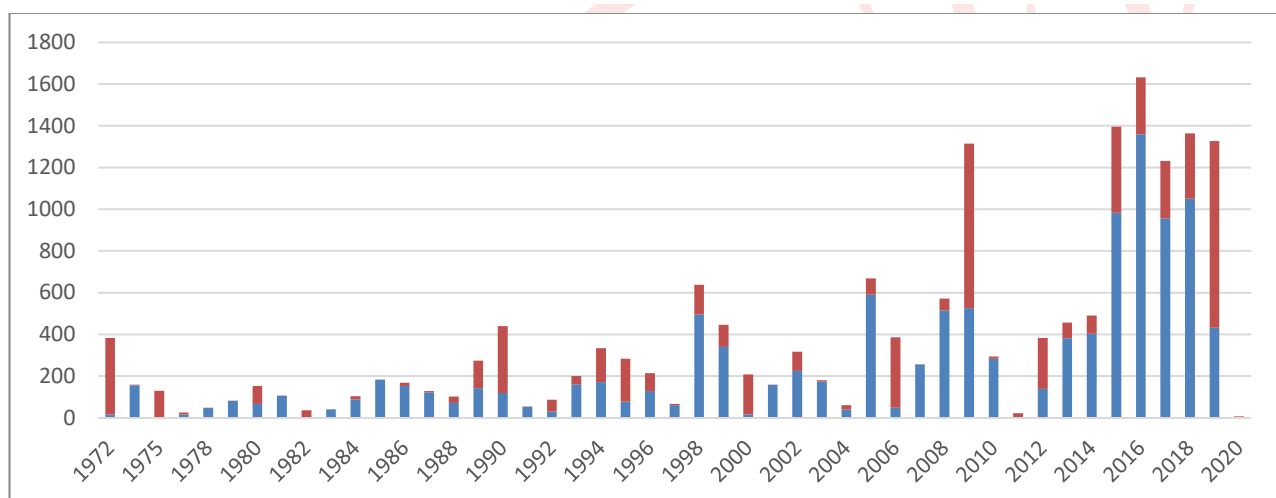
All'interno di quest'area vengono catalogate tutte le attività oggetto di Accreditamento Regionale con la Regione Emilia-Romagna e, di conseguenza, di specifica convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia.

Tutte queste attività sono oggetto di specifici requisiti minimi, il cui mantenimento è essenziale per la prosecuzione delle attività. L'Agenzia Sanitaria Regionale, nel pieno della propria autonomia, stabilisce visite ispettive periodiche che accertino il mantenimento di tali requisiti.

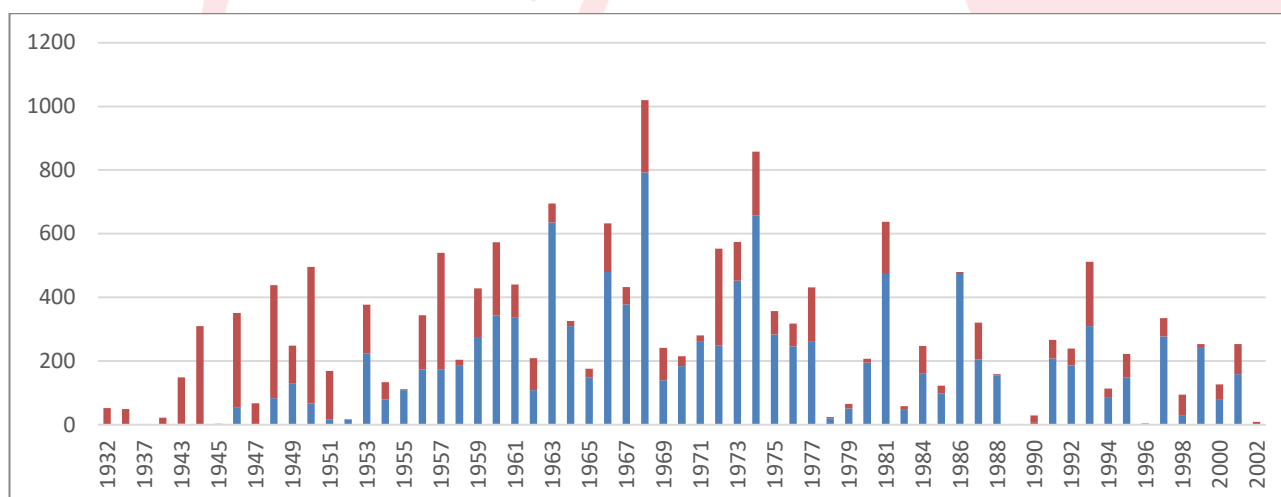
I seguenti grafici possono aiutare a rappresentare l'impegno del personale suddividendolo tra Emergenza e Non Urgenza e, allo stesso tempo, identificando quanto l'apporto sia generato nei primi anni di servizio (anzianità CRI) e per età anagrafica.

Si nota come l'Emergenza/Urgenza, pur avendo una generale prevalenza, è molto più supportata dagli operatori nei primi anni di servizio in modo sostanzialmente indipendente dall'età anagrafica.

Al contrario, per i servizi Non Urgenti, si nota una rilevante predominanza del personale con età anagrafica over 50.



PERSONALE: Turni (E/U [blu] vs N/U [arancione]) per anno di iscrizione a CRI



PERSONALE: Turni (E/U vs N/U) per anno di nascita

### Volontari e Emergenza Covid19

Sin dal gennaio 2020 il governo ha dichiarato lo stato di emergenza e dal 4/2/2020 ha ricompreso le attività sanitarie, come la nostra, all'interno dell'emergenza nazionale permettendo di avvalersi dei benefici del Dlgs 1/2018 che regola le attività di protezione civile.

Mentre il lockdown ha posto migliaia di dipendenti in cassa integrazione, a reddito ridotto, sospendendo l'attività in moltissime aziende, alcune di queste hanno permesso ai loro dipendenti (già volontari CRI) di prendere servizio presso il nostro comitato godendo dei benefici dell'articolo 39 che permette il pieno stipendio, a carico dello stato, a fronte del servizio per il superamento dell'emergenza.

Ciò ha permesso a 23 volontari di sviluppare 1050 turni di servizio durante la pandemia, aiutando il prossimo e mantenendo il proprio reddito.

### **Emergenza/Urgenza**

Sono stati svolti complessivamente n. 12.149 turni/uomo per un totale di 189.723 km in 5.581 servizi. Tale settore di attività si compone di tre specifici servizi, con peculiarità differenti.

### **Auto infermieristica**

Il nostro operatore (dipendente, volontario o presso di noi in estensione) è dotato di tutte le qualifiche ed esperienza sui servizi di emergenza urgenza. Riceve poi ulteriore formazione, a cura dell'AUSL di Reggio Emilia, nel supporto al professionista e nell'utilizzo degli strumenti tecnologici in dotazione. Lavora in strettissima collaborazione col professionista, lo accompagna negli interventi (prevalentemente codici gialli e rossi) quando la Centrale Operativa ne valuta la necessità. La competenza territoriale, stabilita dal Sistema dell'Emergenza Territoriale del 118, è quella del distretto sanitario di Correggio, del Comune di Bagnolo in Piano e alcune zone dei comuni di Rubiera e Novellara. Il servizio si svolge su quattro turni tutti i gironi dell'anno h24.

### **Automedica**

Il nostro operatore è dotato di tutte le qualifiche ed esperienza sui servizi di emergenza urgenza. Riceve poi ulteriore formazione, a cura dell'AUSL di Reggio Emilia, nel supporto ai professionisti e nell'utilizzo degli strumenti tecnologici in dotazione. Accompagna il medico e l'infermiere negli interventi in codice rosso quando la Centrale Operativa ne valuta la necessità. La competenza territoriale è la medesima dell'Autoinfermieristica, ma non di rado l'automedica viene ingaggiata sul territorio di Carpi (MO). Il servizio si svolge su due turni, tutti i giorni con orario dalle 7 alle 19.

### **Postazione territoriale 118 - Correggio**

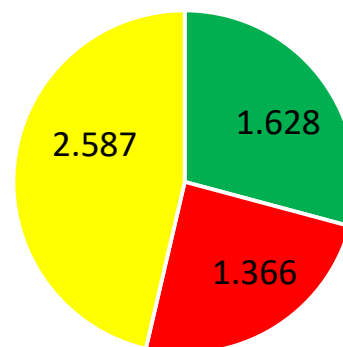
Ognuno dei due mezzi è normalmente equipaggiato con un Autista dotato di specifica abilitazione e due Soccorritori a loro volta abilitati al servizio di emergenza urgenza e aggiornati annualmente per il mantenimento della qualifica. Ogni equipaggio al cambio turno verifica che la dotazione del mezzo in servizio sia completa così come prevista dalla Convenzione in corso di validità.

Del turno fa parte una settima persona, il centralinista, che è il tramite tra la Centrale Operativa del 118 e l'equipaggio e si assicura di raccogliere tutte le informazioni utili o necessarie all'equipaggio per prepararsi all'intervento e giungere senza equivoci sul posto.

Completa il turno la figura del capoturno, ruolo che può essere svolto da un membro dell'equipaggio o dal centralinista che controlla e sovrintende a tutte le attività dei servizi e della sede.

Il servizio si svolge su quattro turni, tutti i giorni dell'anno h24.

### **Servizi per Codice Colore**



### **Trasporti non urgenti**

Sono stati svolti complessivamente n. 6.273 turni per un totale di 187.873 km in 5.934 servizi.

### **CTReS: trasporti inter-ospedalieri**

L'equipaggio si compone sempre di un autista e di un soccorritore. Il servizio è gestito da AUSL a mezzo di una specifica centrale operativa che svolge il compito di gestire la movimentazione di pazienti tra complessi ospedalieri o strutture pubbliche. Separato servizio per non congestionare il servizio del 118 e per le diverse necessità di operatività (tempi di intervento e destinazioni diverse).

Il servizio si svolge su più comitati, tutti i giorni dell'anno H24. (per noi circa 2.000 turni uomo/anno)

### **Trasporto esenti AUSL**

Trattasi di servizi estremamente personalizzati secondo necessità sia nel mezzo impiegato, dei dispositivi e nell'equipaggio. Mentre l'auto di servizio può essere la risposta al trasporto di emoderivati o dializzati con capacità di movimento, il pulmino diventa una necessità per il paziente che ha bisogno di muoversi con la propria carrozzina mentre l'ambulanza copre il servizio degli allettati che per una visita medica necessita dell'ambulanza e di equipaggio completo supportato da erogazione di ossigeno.

### **Servizi sanitari a privati**

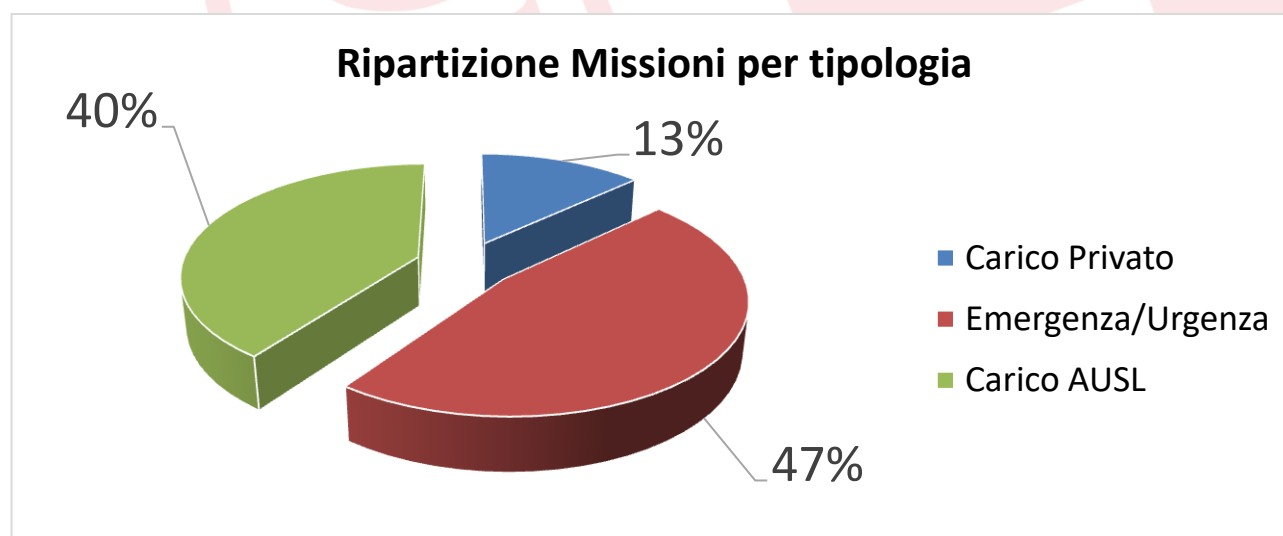
Si conferma la grande necessità di flessibilità, come indicato nel gruppo precedente. La sola differenza è che questo gruppo di pazienti non si trova nelle condizioni di avere esenzioni specifiche per il trasporto richiesto.

### **Assistenza a eventi sportivi e culturali**

Attività storica del Comitato che ha visto nel 2020 una forte riduzione, con qualche ripresa nel periodo estivo.

### **Verifica dei risultati**

Nel corso del 2020 abbiamo risposto a tutti i servizi del nostro territorio e supportato, a richiesta, quelli vicini. Abbiamo percorso per queste attività 377.596 km, suddivisi percentualmente come riportato nel grafico:



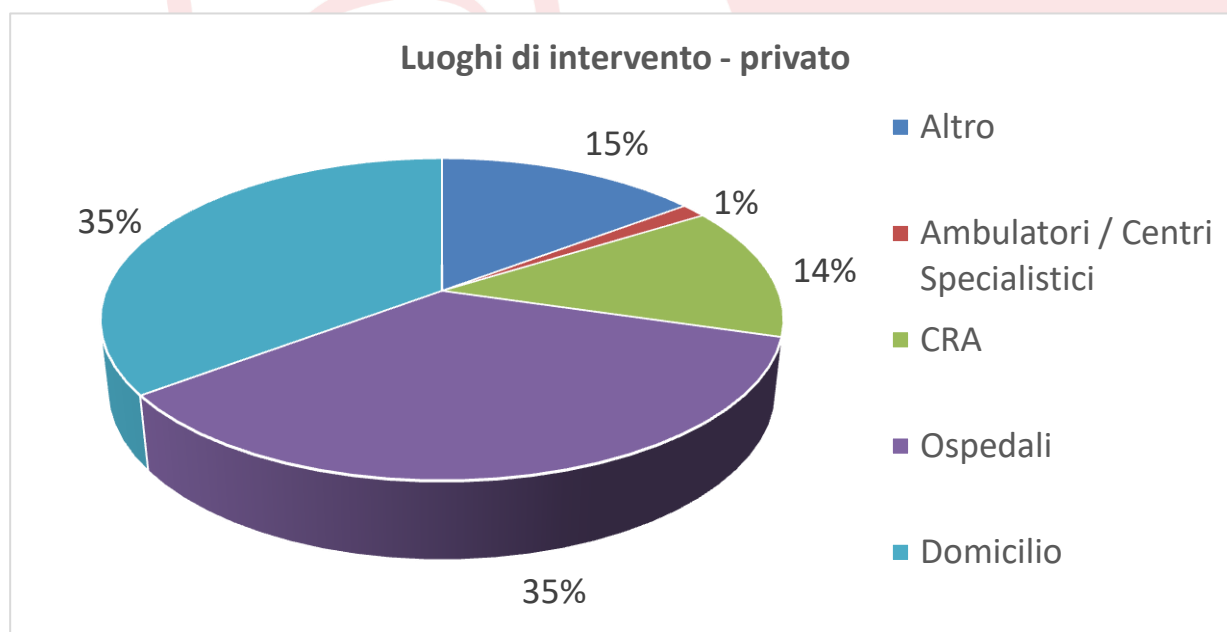
Per quanto concerne l’Emergenza/Urgenza e più in generale i trasporti commissionati da Enti Terzi non vi è alcun modo di gestire l’assegnazione in quanto l’Associazione mette a disposizione di una Centrale Operativa il mezzo o i mezzi e quest’ultima li ingaggia in totale autonomia rispondendo a criteri stabiliti da terzi (quali, ad esempio, il tempo di intervento o il livello di competenza professionale richiesto).

Un parametro che può risultare rilevante, con le dovute precauzioni rispetto ai criteri di lettura del dato, rispetto all’efficacia del Comitato nella persecuzione dell’obiettivo connesso all’Area Salute, è la localizzazione (in termini di residenza) delle richieste di intervento cosiddette “a carico privato”. In questi casi è l’utente che, in piena autonomia, sceglie quale Associazione contattare, mentre nelle altre tipologie di servizio è la Centrale che coordina il servizio che assegna la missione al mezzo più indicato.

La tabella di seguito riporta infatti le percentuali di servizi svolti in termini assoluti riferiti all’Associazione ed in termini relativi rispetto alla popolazione residente nei Comuni del comprensorio di riferimento.

Comuni	Percentuale su totale	% su popolazione
<b>Correggio</b>	54,7%	6,07%
<b>San Martino in Rio</b>	20,3%	6,94%
<b>Rio Saliceto</b>	5,5%	2,50%
<b>Altri prov. RE</b>	14,8%	
<b>Altre Provincie</b>	4,7%	

Altro parametro che può contribuire ad identificare il raggiungimento degli obiettivi è quello sui Luoghi in cui gli Operatori CRI svolgono la propria missione: l’85% di questi sono Ospedali, Domicilio o CRA, a sottolineare che si tratta di utenti con reali condizioni di difficoltà (di vario tipo) per le quali il ricorso all’Ambulanza (o comunque il mezzo più idoneo) è indispensabile.



Tipologia di luoghi di prelievo/destinazione

## Formazione area Salute – esterna

### **Corsi primo soccorso aziendale (D.lgs. 81/08)**

Tra le attività che Croce Rossa Italiana può svolgere nel perimetro del proprio Statuto, c'è quella della formazione in materia di Primo Soccorso nelle Aziende, così come previsto dal D.lgs. 81/08.

CRI Correggio si occupa sia della formazione che dell'aggiornamento, affiancando al medico previsto per questa tipologia di interventi formativi i nostri istruttori specializzati in materia di primo soccorso. La durata dei corsi è variabile come previsto dalla normativa: 16 ore per le aziende in "rischio elevato" (A), mentre 12 ore per quelle a rischio medio-basso (B e C). Stessa differenziazione sugli aggiornamenti: 6h (A) e 4h (B e C).

### **Corso all'utilizzo del defibrillatore (BLSD Laico)**

Si tratta di un corso che riguarda la rianimazione cardiopolmonare con utilizzo del defibrillatore semi-automatico, che ha visto uno sviluppo importante negli ultimi anni grazie all'inserimento del defibrillatore in molte aziende o in luoghi pubblici come parchi e palestre.

Oltre ai corsi di abilitazione iniziali, CRI Correggio si occupa anche dell'aggiornamento del brevetto ogni due anni che può essere erogato esclusivamente da Croce Rossa in quanto il protocollo seguito contiene sia la rianimazione sull'adulto che sul pediatrico, a differenza dei corsi di formazione di altri enti in materia presenti sul mercato. I

Corsi hanno una durata di 8 ore, mentre gli aggiornamenti sono di 5 ore.

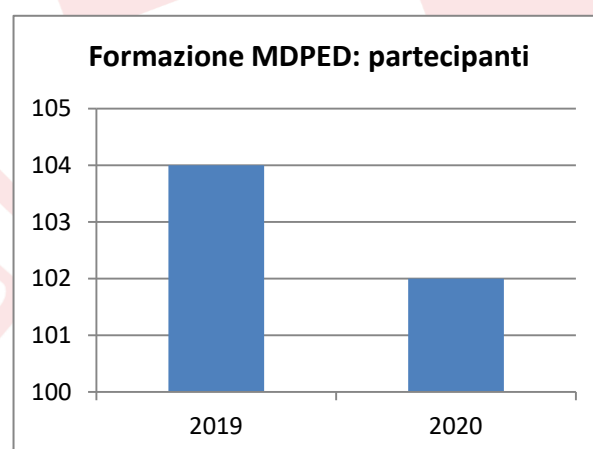
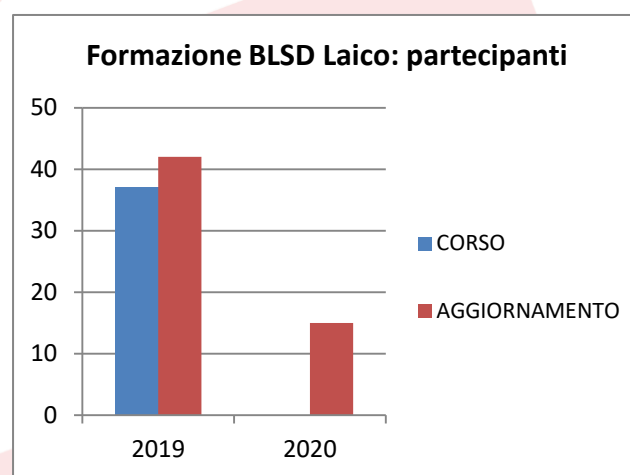
Il Comitato di Correggio dispone di un numero limitato di forze relativamente alla richiesta: 4 istruttori attivi e in regola con tutti gli aggiornamenti. I numeri ci costringono, quindi, a richiedere la partecipazione di istruttori di altri comitati, qualora i nostri non dovessero riuscire a soddisfare tutte le richieste.

### **Manovre salvavita pediatriche (MDPED)**

Questo corso ha come obiettivo quello di informare sulle manovre di disostruzione delle vie aeree sia sul paziente pediatrico che lattante, con una parte riferita completamente alle regole del Sonno Sicuro.

Tale corso, riscontra una grande richiesta da parte della popolazione. Online durata 2h mentre in presenza 4h circa.

Visto il periodo pandemico, nel 2020 il corso è stato svolto esclusivamente in modalità online, dimostrando solo le manovre senza poterle far provare ai discenti, pertanto, si è deciso di erogarli gratuitamente in quanto non era possibile rilasciare nessun attestato al termine.



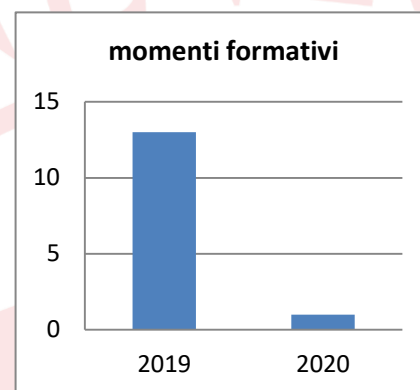


Nonostante la modalità online la partecipazione è stata sempre molto alta (102 partecipanti su 4 sessioni online).

### Formazione scuole

Le attività che il Comitato svolge insieme alle scuole coinvolgono le classi dalla quinta elementare alle superiori, dove si percepisce un maggior disinteresse verso l'apprendimento del mondo CRI.

In questo contesto sono proposti corsi di *primo soccorso* attraverso formatori dedicati (detti Monitori), che prevede l'insegnamento delle manovre da poter attuare con materiale di fortuna e che ogni individuo può fornire all'infortunato. Questo corso viene proposto a partire dalla seconda media. )



### Obiettivi 2021

- Migliorare la consapevolezza delle personali competenze grazie alla maggiore formazione e informazione per il giusto collocamento nel servizio.
- Attualizzare il regolamento di servizio per auto infermieristica e auto medica
- Attualizzare il regolamento per l'ottenimento della qualifica di autista
- Attualizzare il regolamento per i servizi sanitari d'emergenza
- Aumentare la proposta formativa

## AREA SOCIALE

### Obiettivi 2020

- Obiettivo di questo settore raccogliere l'eredità di una fervente attività del Comitato Nazionale Femminile attivando progressivamente un gruppo strutturato di volontari sensibili al tema.

### Verifica dei Risultati

- L'obiettivo non è stato raggiunto perché la pandemia ha precluso ogni possibilità di dare continuità alle consuete attività
- Il comitato ha convogliato su questo settore le energie disponibili dei giovani Cri e dei volontari temporanei ottenendo servizi non previsti ma funzionali al periodo pandemico
- A supporto delle attività di quest'area si è mobilitata anche l'area emergenze

L'area delle attività sociali è quella che più di tutte ha perso rispetto agli scorsi anni.

Storicamente presidiata dal Comitato femminile e dai giovani con iniziative benefiche (mercato e donazioni) e ludiche (Pinnacolo), il lock-down ha sostanzialmente azzerato queste attività.

Da subito sospese, causa covid, le attività di "circolo ricreativo", che vedevano una quotidiana partecipazione dei soci al gioco delle carte, e limitato l'accesso alle persone non di turno.

In particolare ai giovani minorenni è stata preclusa ogni attività in presenza anche in sede.

Gli over 65 hanno visto per un lungo periodo il divieto di svolgere attività e, anche successivamente, la ripresa ha visto la forte risoluzione di disponibilità numeriche e per le persone con maggiori anni anche qualche stop.

Abbiamo costituito un supporto telefonico “**Telefona CRI 800148632**” che mirava a dare sollievo a chi costretto a casa e per tenere in contatto i soci costretti nelle loro abitazioni, come pure alla collettività. Attività che, pur ancor formalmente attiva, non ha trovato la spinta interna né l'accoglienza necessaria per diventare uno strumento di supporto ma neanche di rilevamento del disagio.

Sono stati e sono tempi duri, e non sono mancati segnali di difficoltà collettiva nell'essere non solo soccorritori ma anche vittime del contesto emergenziale.

Ad aggravare il fatto che sono state per lungo tempo vietate ogni forma di aggregazione. Un primo limitato intervento con uno psicologo ha portato qualche beneficio, ma non esaustivo. L'adozione di un supporto psicologico telefonico a cura di una professionista nostra volontaria, rivolto esclusivamente ai soci, non ha trovato corrispondente attenzione rispetto al disagio evidente.

La costante attenzione alle misure di sicurezza, alle fragilità che emergevano ed il tempo, seppur vissuto dentro l'emergenza, ci ha permesso di reggere il colpo e navigare nelle difficoltà ed incertezze con maggiore consapevolezza del problema e delle sicurezze in nostro possesso.

È invece ripreso, dopo un periodo di sospensione cautelare, l'accoglienza del lavoro socialmente utile che alcuni ragazzi prestano presso di noi quale migliore misura di recupero di condanne lievi.

Tra le attività che consideriamo come supporto alla popolazione:

- Pronto Farmaco: distribuzione di farmaci al domicilio di persone in quarantena o fragili. Attività che, dopo una prima fase intensa, continua gratuitamente a favore della popolazione. 48 turni/uomo svolti.
- Spesa a domicilio: realizzata in collaborazione con Magiera Ansaloni APS dove giovani Cri e soci temporanei preparavano le liste della spesa per la successiva distribuzione. 30 turni/uomo svolti.
- Seggio Covid-19: gestione del seggio elettorale nelle recenti Regionali che l'Amministrazione Comunale ha voluto allestire al fine di garantire l'accesso al diritto di voto a domicilio a tutti i cittadini anche in tempi di pandemia. 15 turni/uomo svolti.

#### **Obiettivi 2021**

- Riprendere le attività sociali per gli anziani (serate di carte, tombola, pinnacolo e pranzo annuale) nonché con i soggetti diversamente abili che storicamente vedavano coinvolti i Giovani e, in generale, numerosi Volontari CRI;
- Confermare la nostra presenza ad eventi locali (ad esempio i mercatini “*Portobello's*”), naturali fonti di offerte ed erogazioni liberali;
- Riprendere a portare conforto nelle case di riposo ed altri luoghi di incontro anziani con le nostre iniziative
- Confermare il numero verde di supporto telefonico alle persone sole

## AREA EMERGENZA

### **Obiettivi 2020**

- Ampliare l'organico attivo sull'area nelle diverse specialità (telecomunicazioni, logistica, sala operativa ecc.)
- Confermare il supporto alle scuole sulle prove di evacuazione
- Elaborare un nuovo piano di protezione civile che veda la riorganizzazione delle attività del Comitato.
- Verifica dei materiali a disposizione e del magazzino

### **Verifica dei Risultati**

- Completato nuovo corso per operatori OP.EM aumentando l'organico di una quarantina di volontari
- Aggiornato buona parte degli operatori OP.EM (circa 40)
- Completata la sistemazione del magazzino di area e la riparazione della tenda di emergenza.
- Realizzato il nuovo piano di protezione civile
- La riorganizzazione appunto ha permesso di allargare il numero dei responsabili (vicari) e la partecipazione di dieci volontari quali delegati alle gestioni e coordinamento provinciale

### **Descrizione del Ruolo**

Dai volontari conosciuta come area3, quest'area si occupa di attività d'emergenza di protezione civile. Croce Rossa Italiana è parte del sistema di protezione civile italiano ed è riconosciuta a livello nazionale, regionale e locale.

Per essere attivo in tale area, il volontario deve partecipare e superare un corso abilitativo OP.EM.

Nel corso del 2020 abbiamo sviluppato un'intensa attività di promozione verso i giovani e meno giovani che ci ha permesso, verso fine anno, di raddoppiare i volontari abilitati tra nuovi corsi e aggiornamenti.

L'esondazione del Panaro ci ha visti impegnati con le squadre del soccorso in acqua nel 2019, mentre nel 2020 siamo stati presenti in Centrale Operativa Regionale nelle fasi di chiusura dell'intervento.

Durante il periodo covid19 abbiamo coinvolto anche i volontari temporanei che con noi hanno svolto, in affiancamento e sicurezza, diverse attività. Tra queste, la preparazione di pasti per la consegna alle famiglie in quarantena e la distribuzione di mascherine ed alcool alla popolazione. Nei tre eventi che l'Amministrazione Comunale correggese ha organizzato, per un totale di 193 turni pari a circa 1.350 ore di servizio.

Presso la sede della CARITAS reggiana la nostra cucina ha prestato servizio gratuitamente dal 20/04 al 28/05/2020, per preparare i pasti alle persone in difficoltà.

Era nostra abitudine intervenire presso le scuole di ogni ordine e grado per seguire e consigliare in occasione delle prove di evacuazione: ovviamente il covid19 non ha permesso questa attività, ma ci siamo adoperati a seguire gli esami di maturità negli istituti che ne hanno fatto richiesta.



Sempre durante la prima fase, il nostro servizio emergenza ha provveduto a fornirci dei dispositivi di protezione individuale che il nazionale recuperava all'estero e distribuiva ai comitati durante tutta la prima fase emergenziale. Risorse che ci hanno permesso di poter svolgere i servizi.

I nostri operatori abilitati hanno poi partecipato al supporto alle operazioni di erogazione vaccini antinfluenzali di autunno come all'assistenza presso la Questura di Reggio Emilia per le file alle pratiche di immigrazione.

Abbiamo svolto il nostro turno di servizio in Centrale Operativa Regionale durante la stagione estiva al fine della prevenzione e controllo incendi boschivi.

Verso fine anno sono state nuovamente allertate le squadre OPSA per il soccorso arginale.

**Obiettivi 2021**

- Implementare la formazione di altri operatori OP.EM
- Attivare corsi specialistici e momenti informativi.
- Completare la creazione della sala operativa e la realizzazione di gruppi specializzati di intervento all'interno del nostro Comitato come previsto nel piano emergenze.
- Completare l'inventario beni

## AREA GIOVANI

### Obiettivi 2020

- Incrementare le figure formate nelle diverse attività
- Creare una struttura organizzativa interna
- Promuovere al nostro interno un coordinatore verso il comitato regionale

### Verifica dei risultati

- Incrementare figure formate, attività rinviata la 2021
- Realizzato struttura organizzativa interna e referente verso il Regionale
- Convogliato risorse dei giovani verso l'area solidarietà ed emergenza.

### Descrizione del Ruolo

Nota anche come Area 5, è il settore che persegue il raggiungimento dell'obiettivo strategico 5: "Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva".

Alcune delle attività sviluppate dai giovani sono attività che riguardano i seguenti campi:

- Promozione degli stili di vita sana
- Educazione alimentare
- Educazione alla sicurezza stradale
- Attività di peer education (educazione fra pari)
- Lezioni di storia di CRI e principi

Purtroppo, anche e soprattutto nelle attività rivolte ai Giovani, l'anno 2020 è stato caratterizzato da una forte riduzione delle iniziative quali: Attività in piazza e in presenza presso le scuole.

La pandemia ha però generato una naturale migrazione degli operatori a supporto di quelle aree in cui vi era maggior carico a causa della pandemia da Sars-CoV-2.

Questo blocco forzato delle attività "specifiche", ha però generato una naturale migrazione degli Operatori verso le aree in cui vi era maggior carico a causa della pandemia da Sars-CoV-2.

### Eventi con partecipazione dei Giovani CRI

Festa della Befana	Distribuzione mascherine a Correggio*
Distribuzione mascherine a Campagnola Emilia	Commissione esame liceo Corso e Convitto Nazionale (dal 18 al 29/06/2020) Correggio
Pronto spesa preparazione da lista	Fiera san Luca (17-18/10/2020)
Distribuzione Alcool*	

\*in collaborazione di volontari temporanei, Protezione Civile e Associazione Nazionale Carabinieri

L'impossibilità di avere incontri ed attività "in presenza", ha stimolato i Giovani CRI di ogni livello ad una maggior condivisione online dei singoli progetti che ciascun Comitato ha attivato durante l'anno di pandemia.

Durante l'anno 2020 si sono svolte:

- 45 riunioni online, avviate soprattutto nella seconda parte dell'anno;
- 2 MeetER online (un evento che riunisce tutti i Giovani della Croce Rossa Italiana dell'Emilia Romagna)

Proprio questa forzata attività “a distanza” ha favorito l’avvio dei gruppi di lavoro “territoriali” nel mese di agosto 2020. L’Emilia Romagna ha infatti aderito al progetto di suddividere in gruppi i vari Comitati del territorio regionale, al fine di trovare un obiettivo comune. Il nostro Comitato è stato associato alle CRI di Modena, Scandiano, Rubiera e Reggio Emilia e, a seguito di una conoscenza più approfondita, i gruppi hanno cominciato a lavorare sui progetti specifici che si sono concretizzati solamente con l’inizio del 2021.

Il 27 dicembre è stato svolto un intervento online per la Scuola Media “don G. Andreoli” di Correggio. Uno dei Giovani lì impegnato nel servizio civile ha proposto di far collegare tutte le classi a Google Meet, lasciando spazio ai volontari di spiegare la storia di Croce Rossa e di raccontare il ruolo rivestito all’interno del Comitato. Il riscontro avuto è stato altamente positivo, con una moltitudine di domande da parte degli studenti.

Già nel 2019 si era avviato un progetto di responsabilizzazione dei giovani che nel 2020 ha portato ad istituire 7 nuovi ruoli nel 2020 (vedi struttura organizzativa). Attraverso il conferimento di questi incarichi si mira a coinvolgere più persone all’interno del gruppo e ad espanderne le attività: la costruzione di una squadra forte, compatta e coesa si basa su tali presupposti.

#### ***Deleghe operative***

Nel 2020 sono stati individuati una serie di nuovi referenti/delegati per incentivare la partecipazione tra i più Giovani e la loro responsabilizzazione:

Nome	Incarico	Mansione
<b>Marchi Leonardo</b>	Ref.te scuole	Volontario
<b>Gusmini Anna</b>	Ref.te logistica	Volontario
<b>Zambonini Sara</b>	Ref.te partecipazione	Volontario
<b>Catellani Beatrice</b>	Ref.te partecipazione	Volontario
<b>Vezzani Alice</b>	Ref.te divise	Volontario
<b>Lin Ying</b>	Ref.te Comitati esterni	Volontario
<b>Raj Sabita</b>	Social Media	Volontario

#### ***Formazione giovani***

Nel 2020 sono stati svolti 3 percorsi gioventù, che hanno visto la formazione di 30 persone (di cui 3 provenienti dal Comitato di Fabbrico).

I percorsi gioventù sono percorsi formativi che fanno entrare i giovani a pieno titolo nel mondo di Croce Rossa: li mettono davanti al loro ruolo, a quello che possono e non possono fare e a quello che, a livello personale, possono portare all’interno del Comitato.

#### ***Obiettivi 2021***

- Incrementare le figure formate nelle diverse attività specifiche dei Giovani CRI;
- Sviluppare il “Progetto CRI-MI”, ovvero il protocollo d’intesa tra l’Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) ed il Ministero dell’Istruzione (MI) per la realizzazione di percorsi ed iniziative atte a favorire la formazione della persona, il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed internazionale.
- Aumentare la presenza e l’engagement sui social network con contenuti informativi e formativi

## AREA SVILUPPO

### **Obiettivi 2020**

- Rendere consapevoli i soci/volontari delle opportunità che il mondo CRI offre
- Rendere consapevoli i cittadini del nostro territorio delle diverse attività in cui siamo impegnati
- Rendere trasparenti la nostra gestione agli stakeholder affinché si confermi la fiducia in noi riposta
- Dare l'opportunità al socio di avere in modo puntuale il senso della direzione intrapresa
- Mantenere l'attenzione sul mercato di riferimento a seguito dei prossimi attesi sviluppi
- Destinare un volontario esperto al settore scuola per la promozione delle sinergie con CRI

### **Verifica risultati**

- soci/volontari e opportunità: apertura dei Volontari "storici" verso aree CRI diverse da quelle consuete
- Consapevolezza dei cittadini: nessuna azione messa in campo
- Trasparenti verso stakeholder: la realizzazione del bilancio sociale del 2020 come scelta prima che obbligo
- Conoscenza al Socio: aggiunto un percorso di sistematica informazione a mezzo mail
- Settore Scuola: Incaricato il responsabile e iniziata azione di promozione

### **Descrizione del Ruolo**

Già nel programma di mandato si era evidenziata la necessità di far conoscere alla cittadinanza tutte le attività del Comitato che spesso sono viste unicamente come servizio di ambulanza. Gli stessi soci/volontari non sempre hanno piena conoscenza delle opportunità che il Comitato offre.

Altri servizi sono stati potenziati per la promozione/fidelizzazione interna al Comitato:

- Costante informazione sui temi correnti da parte della presidenza
- Costante informazione sulle procedure necessarie ad operare in sicurezza
- Puntuale ricerca di migliorare le competenze personali per migliorare autostima
- Aumento del numero dei soci in mansioni di coordinamento delle attività interne e nelle collaborazioni con altri enti.
- Aumento del numero dei Soci nella funzione di capoturno
- Offrire ai dipendenti opportunità di formazione personalizzata e riconoscimento professionale nelle funzioni assegnate.
- Offrire maggiori possibilità di diversificare il proprio apporto alle attività del Comitato
- Gruppo di acquisto Dispositivi di protezione individuale per le famiglie dei soci/volontari e collaboratori

Verso l'esterno, vista la necessità di farsi riscoprire, si è operato come segue:

- Partecipazione a tutte le iniziative promosse a favore della cittadinanza (distribuzione mascherine e alcool, assistenza agli esami di maturità, preparazione pasti per persone in difficoltà, consegna cambio in ospedale a covid conclamati, seggio covid, consegna farmaci ecc..)
- Richiesta di poter pubblicare sui periodici delle amministrazioni comunali del territorio
- Potenziale il servizio formativo verso la popolazione, le scuole e le aziende con corsi e lezioni online
- Rendere noti sui social i singoli che ci hanno aiutato con opere o donazioni
- Ringraziare pubblicamente sulla stampa le categorie quanti ci hanno supportato nei momenti difficili
- Donando il calendario a tutti, portandolo a domicilio delle aziende che ci hanno sempre ricordato, espressamente rinunciando a richieste di denaro, perché era il nostro momento per dichiarare la solidarietà

Il bilancio sociale è per noi uno strumento per raccontarci all'esterno e ricordare a noi stessi quanto produciamo per il nostro territorio in servizi ed efficienza.

Nel 2020 sono stati utilizzati maggiormente i canali social (Facebook ed Instagram) per comunicare alla popolazione informazioni di pubblica utilità riguardo le norme e le disposizioni impartite dal Governo Italiano per fronteggiare la situazione di emergenza. In tale contesto sono stati sponsorizzati i servizi Telefono Amico (il quale ha ottenuto scarsi risultati, stante il basso utilizzo che ne è stato fatto) e Pronto Farmaco.

#### ***Dati Instagram***

Nel 2020, l'area dedicata allo sviluppo e alla comunicazione ha fatto largo uso della componente social con il supporto dei Giovani CRI, quadruplicando la pubblicazione di contenuti sulla propria pagina Instagram: da meno di 15 post/anno, nel 2020 ne sono stati pubblicati quasi 60. La maggior copertura si è riflessa anche nei "Mi piace", che sono passati dai 63 in media del 2019 agli 88 (sempre in media per post) del 2020.

#### ***Dati Facebook***

Stessa campagna di incentivazione svolta su Facebook, che è passato da 7455 *follower* di gennaio 2020 a 8048 di fine 2020.

#### ***Obiettivi 2021***

- Attivare un canale comunicativo delle attività dei Giovani e sviluppare sperimentazioni
- Rendere consapevoli i cittadini del nostro territorio delle diverse attività in cui siamo impegnati
- Attivare strumenti di misurazione del gradimento verso gli stakeholder
- Dotarsi di strumenti per anticipare ed affrontare le mutazioni nel nostro settore di attività
- Realizzare un programma di iniziative per la ricorrenza del 60° anniversario del nostro Comitato

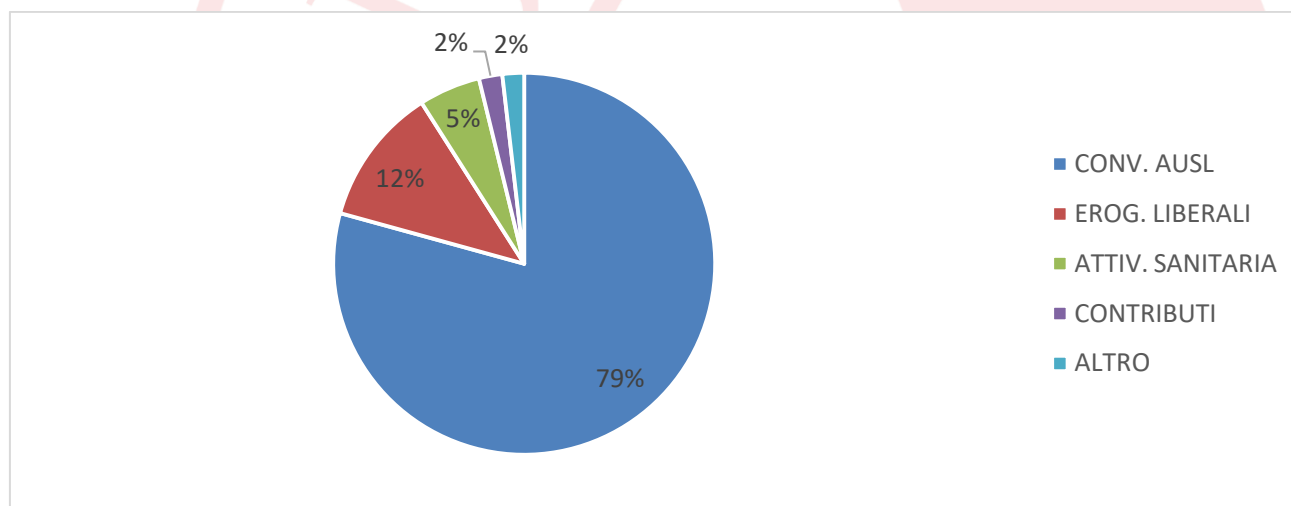


## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza dei Ricavi

I ricavi possono essere macroscopicamente ricondotti a questa suddivisione:

	Anno 2020	(di cui pubblici)
<b>Convenzioni AUSL</b>	854.302	854.302
<b>Erogazioni Liberali</b>	124.790	-
<b>Attività Sanitaria</b>	55.699	-
<b>Contributi vari</b>	21.118	21.118
<b>Altro (tesseramento, altri ricavi, ...)</b>	19.248	-



### Maggiori contribuenti

Come si nota dal riepilogo, quasi l'80% dei proventi deriva dalla Convenzione in essere (in regime di proroga) con l'AUSL di Reggio Emilia.

Tra i maggiori contribuenti troviamo:

	Anno 2020
<b>AUSL Reggio Emilia (conv. EU)</b>	567.322
<b>AUSL Reggio Emilia (conv. Ordinari/CTReS)</b>	266.095
<b>AUSL Reggio Emilia (conv. Extra Flotta EU/CTReS)</b>	20.885
<b>Trasporti Sanitari a vario titolo</b>	55.699

### **Oneri della gestione**

Risulta possibile categorizzare gli oneri di gestione come segue

Natura degli oneri	Onere	Utile
Convenzione EU – AUSL Reggio Emilia	567.322	-
Conv. Ordinari/CTReS – AUSL di Reggio Emilia	266.095	-
Altre attività istituzionali non a carico AUSL	148.886	101.790

### **Relazioni contrattuali con la P.A.**

#### *Convenzione con AUSL RE*

La convenzione più rilevante per l'Associazione è quella con l'AUSL di Reggio Emilia per l'espletamento dei trasporti sanitari in emergenza e non urgenza.

Questa convenzione, stipulata nel 2017 con validità 2015-2019, è stata prorogata per tutto l'anno 2020 ed ulteriormente per l'annualità 2021, in attesa dell'apertura del tavolo di trattativa per il rinnovo.

#### *Altre convenzioni*

Sono state stipulate altre convenzioni di rilevanza sostanzialmente minore con alcuni Comuni del territorio di competenza per le attività di controllo e manutenzione ordinaria dei Defibrillatori situati in luoghi pubblici e di proprietà delle Amministrazioni Comunali oltre che con altri soggetti per il trasporto di utenti non autosufficienti.

### **Contenziosi**

Alla data del 31/12/2020 non sono in essere contenziosi con nessuna P.A.

### **Raccolta Fondi (Erogazioni Liberali)**

Nel corso del 2020 non sono state fatte specifiche iniziative di raccolta fondi, ma l'intero risultato economico è ottenuto da erogazioni liberali pervenute senza una specifica richiesta.

Nel corso del 2020 i proventi da erogazioni liberali sono cresciuti sensibilmente, anche a causa della pandemia che ha visto Croce Rossa Italiana in un ruolo fondamentale e riconosciuto a livello Nazionale.

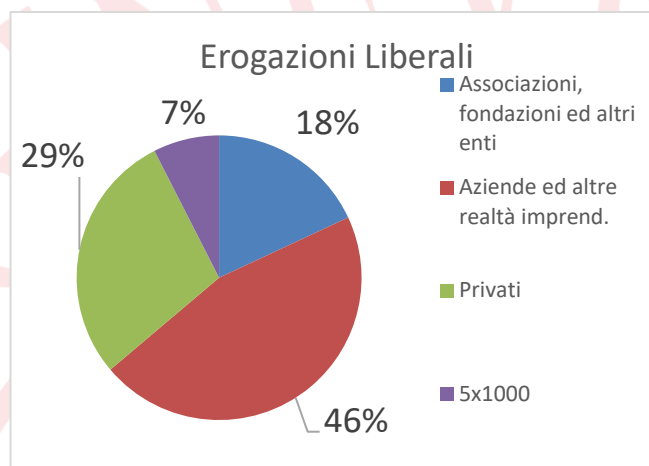
Fonte	Anno 2020
Offerte e donazioni	124.790
5x1000 (redditi 2019)	10.120

### **Destinazione dei fondi**

Tutti i fondi raccolti sono o saranno utilizzati per raggiungere gli scopi istituzionali dell'Associazione e, dove previsto in fase di donazione, è stato predisposto un resoconto puntuale con il donatore al fine di garantire la massima aderenza agli impegni presi. Un esempio su tutti è la gestione del parco mezzi ed il suo periodico rinnovamento.

### Tipologia di finanziatori

Finanziatore	Anno 2020
Cittadini	33.676
Aziende	61.750
Associazioni	14.363
Eredità	5.000
Fondazioni ed altri enti	10.000
5x1000	10.120



## GESTIONE PATRIMONIALE

### Informazioni Generali

Il Comitato, al 31/12/2020 ha una dotazione patrimoniale di oltre 2.000.000 €. Di queste, circa 850.000 € sono di immobilizzazioni materiali e circa 140.000 € sono riferite a immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni Immateriali

La quasi totalità del valore è riferita a spese pluriennali dovute a manutenzioni straordinarie sull'immobile destinato a Sede Operativa dell'Associazione. Nel 2018, infatti, dando seguito ad una precisa indicazione dell'Assemblea dei Soci, è stata investita parte della riserva statutaria per una importante ristrutturazione del Piano Terra della nostra Sede, pur essendo quest'ultima di proprietà del Comune di Correggio.

Tale scelta fu dettata dalla vetustà degli ambienti e degli arredi, che non erano più funzionali alle nuove e modificate necessità organizzative per rispondere agli obiettivi statuari, nonché ai requisiti di legge previsti per le Postazioni Operative del Sistema Sanitario Regionale.

### Immobilizzazioni Materiali

#### Impianti e Macchinari

Nel corso del 2020 questa voce, composta da beni strumentali necessari alla piena funzionalità della Sede Operativa (impianti di condizionamento, gruppi elettrogeni, impianti radio, ...), non ha subito variazioni.

#### Automezzi

La quota più consistente (circa 700.000 €) riguarda la dotazione di automezzi, suddivisi tra: Ambulanze, Vetture/Pulmini, Automediche che a vario titolo vengono impiegate nell'espletamento dei servizi.

Tutti i beni sono, chiaramente, funzionali al perseguimento della missione statutaria. I mezzi, raggiunta l'età massima (o il kilometraggio massimo) prevista per l'utilizzo con l'AUSL di Reggio Emilia, vengono dirottati a servizi a minor intensità operativa così da poter garantire che l'investimento iniziale venga sfruttato in tutta la sua potenzialità.

### Mezzi a disposizione del Comitato di Correggio

Di seguito è riportato, ai fini di rendere assolutamente evidente la dimensione del parco mezzi, l'elenco dei mezzi che il Comitato di Correggio ha acquistato (dal 2014 in avanti) o ha in comodato d'uso da parte del Comitato Nazionale.

Mezzo	Targa	Tipo	Dotazione	Anno Immatr.
RE 10-91	CRI216AG	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2019
RE 10-92	CRIA600D	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2007
RE 10-93	CRI851AB	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2011
RE 10-94	CRIA845B	Ambulanza emergenza	Barella + carrozzina con sollevatore	2005
RE 10-95	CRIA334D	Ambulanza ordinari	Barella + carrozzina con sollevatore	2007
RE 10-96	CRI197AE	Ambulanza emergenza	Barella + mat. emer.+ carroz. con sollev.	2015
RE 10-97	CRI902AE	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2017
RE 10-98	CRI290AF	Ambulanza emergenza	Barella + mat. emer.+ carroz. con sollev.	2017
RE 10-99	CRI358AG	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2019
RE 11-05	CRIA902C	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2006
RE 11-06	CRI667AD	Vettura ordinari (Doblò)	1 carrozzina con sollevatore	2015
RE 11-07	CRI079AA	Vettura ordinari (Scudo)	1 carrozzina con sollevatore	2008
RE 11-08	CRI618AB	Vettura ordinari (Bravo)		2010
RE 11-09	CRI661AF	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2018
RE 13-91	CRI397AB	Furgone (50q.li)	pedana sollevamento	2010
RE 13-92	CRI15849	Vettura	Discovery	2002
RE 13-94	CRIA094A	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2002
RE 14-01	CRI905AF	Automedica		2018
RE 14-02	CRIA843B	Vettura ordinari (Ulysse)		2005
RE 14-03	CRI935AD	Automedica		2015
RE 14-04	CRI330AG	Automedica		2019

Il grande numero di mezzi necessari alla nostra attività ci impone di dover acquistare almeno 1 mezzo nuovo (debitamente allestito) ogni anno, oltre ad investire ingenti somme di manutenzione sui mezzi più datati.

In particolare, i servizi di emergenza richiedono obbligatoriamente mezzi (ambulanze e auto mediche/infermieristiche) recenti per rispondere ai requisiti dettati dall'Accreditamento presso la Regione Emilia-Romagna. Superato il periodo di attività passano ai servizi ordinari per continuare la loro carriera, comunque nel pieno rispetto delle vigenti normative tecniche.

Nel corso dell'anno 2020 si è provveduto all'acquisto di un pulmino per il trasporto disabili con la particolare caratteristica di poter trasportare più carrozzine personali senza dover riorganizzare di volta in volta le sedute. Caratteristica che, oltre ad ottimizzare i viaggi, semplifica e rende più sicura l'attività dell'operatore che evita di dover fare il "passaggio" tra carrozzine.



La possibilità di far fronte a questo ingente esborso annuale viene principalmente dalle donazioni di privati e aziende visto che oltre il 90% delle attività (Convenzione AUSL) prevede il mero rimborso dei costi e le attività verso il privato non possono generare utili sufficienti a mantenere aggiornato un tale parco mezzi unitamente alle dotazioni necessarie a dare un servizio in linea coi tempi.

***Obiettivi di Lungo Periodo***

Il Comitato di Correggio, nel rispetto delle previsioni statutarie, si pone come obiettivo di medio/lungo periodo la capacità finanziaria di garantire il pieno sostentamento delle attività quotidiane sia attraverso la spesa corrente che attraverso il mantenimento del parco mezzi ed attrezzature nel pieno della loro funzionalità ed al passo con le nuove tecnologie disponibili per fornire un servizio migliore ed allo stesso tempo garantendo la salute e la sicurezza dei propri operatori.

***Patrimonio da Reddito***

Al 31/12/2020 l'Associazione non ha reddito da patrimonio mobiliare o immobiliare

***Criticità emerse nella gestione***

Gli amministratori non segnalano particolari criticità

## ALTRE INFORMAZIONI

### **Informazioni ambientali**

Non si ritiene esistano impatti ambientali rilevanti date le caratteristiche dell'attività dell'organizzazione ed il contesto altamente normato in cui si trova ad operare che limita di molto l'autonomia in merito a tali temi.

### **Legate all'attività**

I prodotti di consumo sanitari vengono forniti dall'AUSL, che ne controlla qualità e quantità d'uso. Il relativo smaltimento avviene sempre a cura di AUSL che fornisce tutto il necessario, in particolare per i rifiuti di natura speciale, ospedaliera ed a rischio biologico.

Il materiale di riutilizzo (lenzuola e coperte) viene lavato e sanificato a cura dell'AUSL.

### **Legate alla sede**

La sede operativa è di proprietà del comune e gli impianti sono quelli esistenti, di cui curiamo esclusivamente la fornitura delle utenze. L'edificio è riscaldato a gas metano, come pure il capannone mezzi di proprietà del Comitato Nazionale ed in comodato d'uso alla nostra Associazione. In fase di intervento di adeguamento dei locali del piano terra, si è scelto di dotare la parte ad ufficio di pompe di calore che meglio impiegano l'energia prodotta oltre che sostituire tutti corpi illuminanti con applicazioni a LED.

### **Connesse alla pandemia**

La pandemia da Sars-CoV-2 ha reso le procedure di utilizzo dei DPI e dei materiali di pulizia/sanificazione ancora più stringenti e, di frequente, l'AUSL è risultata l'unico fornitore di tali materiali poiché irreperibili sul mercato. L'AUSL stessa ha fornito indicazioni stringenti in merito alle procedure di sanificazione di mezzi e presidi in caso di interventi su casi covid, siano essi sospetti o confermati.

Anche nell'acquisto dei mezzi e nelle dotazioni si è provveduto a tenere conto delle migliori possibilità di sanificazione dei mezzi durante e dopo il servizio.

### **Servizi e Convenzioni**

Alla data del 31/12/2020 la convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia risultava in scadenza, ma l'Azienda stessa ha rinnovato in completa autonomia di 12 mesi tale **convenzione** in regime di ulteriore proroga.

### **Contenziosi e controversie**

In riferimento ad eventuali contenziosi e controversie, non risultano alla data del 31/12/2020 ulteriori contenziosi e controversie che coinvolgano il Comitato fatto salvo quanto già riportato alla sezione sul Personale Retribuito.

### **Altre informazioni di natura non finanziaria**

Non si ritiene esistano informazioni rilevanti da fornire su questioni di natura sociale (non già trattati precedentemente), la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;



## RELAZIONE ORGANO di CONTROLLO

### Dichiarazione di Conformità

Il Sindaco Revisore segue dal 2016 il Comitato, di cui è socia volontaria, ed è stata riconfermata nel 2020 (a seguito di dimissioni determinate dalla volontà di poter votare nelle elezioni del Consiglio Direttivo).

Ha corredato il bilancio consuntivo 2020 della seguente relazione, nella quale interviene come segue in merito al bilancio sociale:

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI CORREGGIO Sede legale: Viale Viminica Veneto, 34, Correggio (RF) Codice Fiscale n. 02603820352	
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	
Tanto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto del	
Immobilizzazioni finanziarie	480.581
Crediti	372.786
Disponibili	
Rischi e r	
<b>Totale a</b>	
Patrimoni	
Fondi pe	
T.P.R. L	
<b>Totale F</b>	
Rischi e r	
<b>Totale p</b>	
<b>Conclusioni</b>	
Sulla base di quanto sopra esposto, e per quanto è stato portato a conoscenza del Revisore Unico, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio Direttivo.	
Il Revisore Unico non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio Direttivo per la destinazione del risultato d'esercizio 2020.	
Correggio, 31/05/2021	
Il Revisore Unico (Dot.ssa Silvia Corrieri) <i>Silvia Corrieri</i>	

#### Estratto dalla Relazione del Revisore unico

“Quest'anno, il sottoscritto revisore ha provveduto ad esaminare anche il Bilancio Sociale dell'esercizio 2020. Tale documento non è soggetto a un parere della sottoscritta in quanto revisore unico dei conti e non Organo di Controllo dell'Associazione. La stessa ha però provveduto a prenderne visione e a controllare che lo stesso sia stato redatto secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e propria dell'Associazione”.

Nella stessa adunata d'approvazione del bilancio consuntivo 2020 e bilancio sociale, l'assemblea dei soci ha successivamente conferito i poteri di Organo di Controllo allo stesso Sindaco Revisore. (NDR)



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Correggio

**AIUTACI AD AIUTARTI!**



**Dona il tuo**  
**5** per **1000**  
**alla CRI di Correggio!**

**Codice Fiscale:**  
**02605820352**



CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CORREGGIO Viale V. Veneto 34, 42015 Correggio (Re) Tel. 0522-631639

